



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

2024-2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

ETIMOLOGIA DEL NOME: Fossalta deriva dal latino “*Fòvea Alta*” che significa fossa profonda.

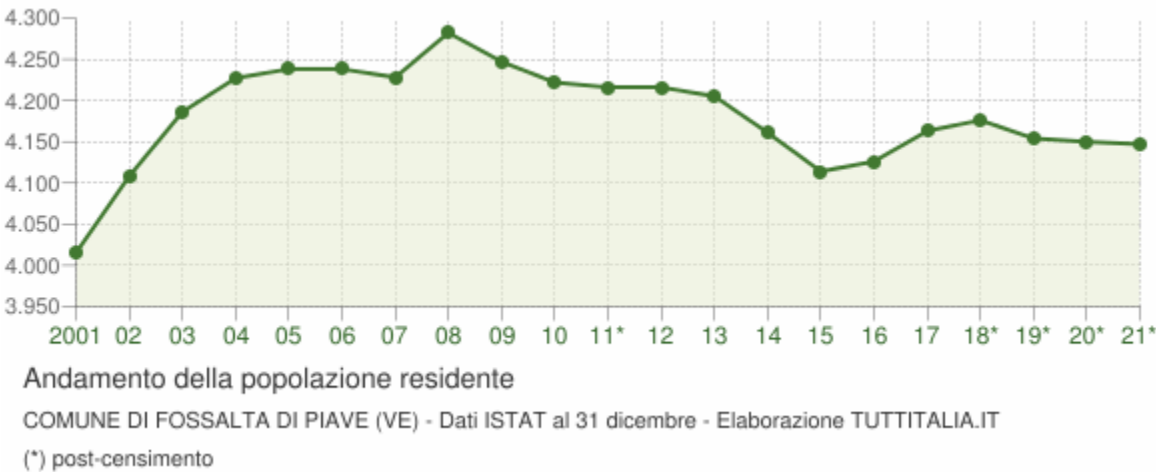
GEOGRAFIA. Città Metropolitana di Venezia. – Altitudine: 3 m s.l.m. – Idrografia: situato sulla sponda destra del Piave. - Località: Campolongo, Capodargine, Contee, Gonfo, Lampol, Ronche. – Superficie: 9,73 kmq. - Comuni limitrofi: Zenson di Piave, Monastier di Treviso, Meolo, Musile di Piave, San Donà di Piave, Noventa di Piave. – Abitanti: 4.155 al 31.12.2022 – Densità: 427,03 ab/km² - Nome abitanti: Fossaltini. –

E proprio dalle caratteristiche geo-fisiche-storiche prendono vita le sotto riportate linee strategiche dell'Amministrazione Comunale.

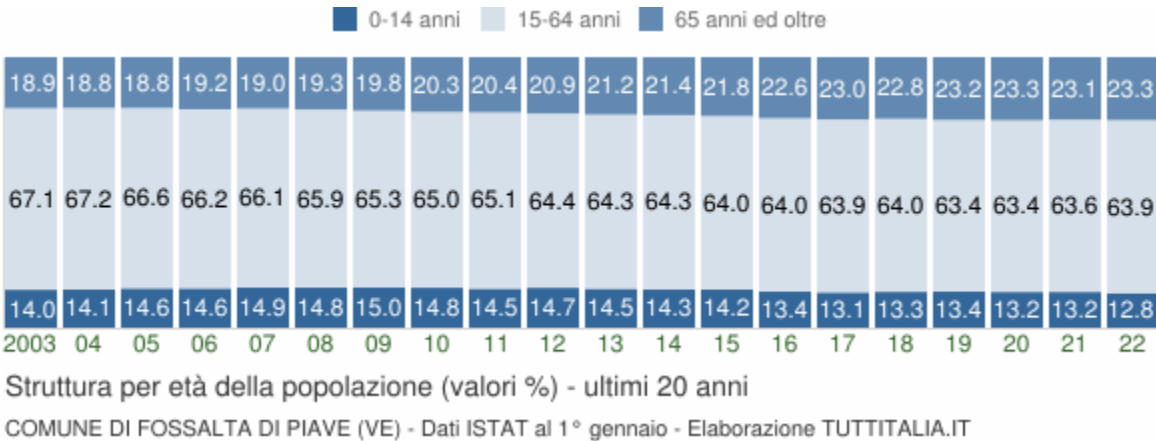
1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				4.214
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.			4.155
di cui:				
maschi	n.			2.037
femmine	n.			2.118
nuclei familiari	n.			1.719
comunità/convivenze	n.			1
Popolazione al 1 gennaio 2023	n.			4.155
Nati nell'anno 2022	n.	22		
Deceduti nell'anno 2022	n.	53		
		saldo naturale	n.	-31
Immigrati nell'anno 2022	n.	153		
Emigrati nell'anno 2022	n.	123		
		saldo migratorio	n.	+30

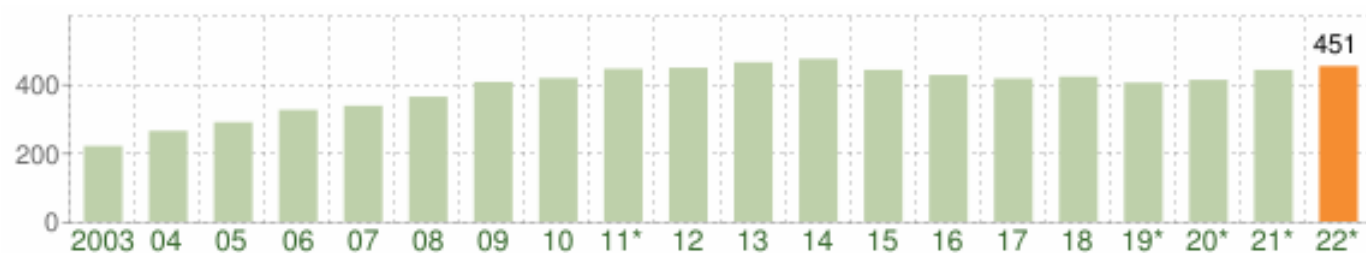
L'andamento della popolazione residente 2001-2021 viene riassunto nel grafico seguente (dai ISTAT):



La struttura della popolazione, come evidenzia il grafico, viene suddivisa in tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre, e rappresenta uno strumento indispensabile per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, quali ad esempio il sistema lavorativo, quello scolastico o quello sanitario.



L'andamento della popolazione straniera, da intendersi come persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia è riassunta nel grafico seguente

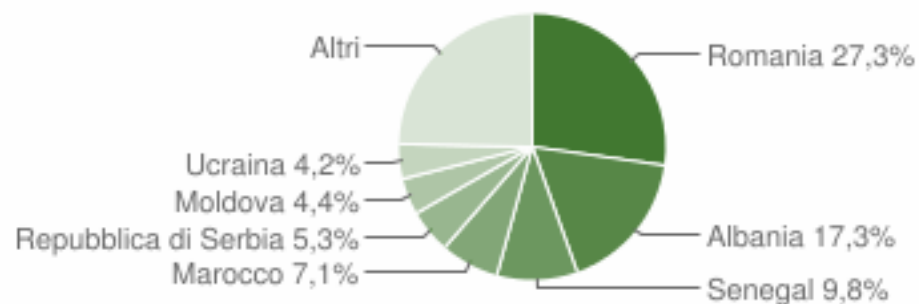


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE (VE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il grafico che segue riepiloga i dati aggiornati della popolazione straniera residente per paese di provenienza.



1.2 CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

FOSSALTA DI PIAVE DAL MEDIOEVO AL SECOLO SCORSO

Nei libri ufficiali di storia che parlano dei grandi avvenimenti nazionali e dei personaggi di fama non troviamo la storia di Fossalta. La possiamo trovare attraverso testimonianze e documenti di archivio, che ci permettono di ricostruire il formarsi graduale della nostra piccola comunità, il suo lottare per affermarsi e sopravvivere, i suoi momenti di esaltazione e di abbandono.

La prosperità in terra ferma, durante la colonizzazione romana durò circa 400 anni, dopo cominciò una lenta ma inarrestabile decadenza dovuta all'incuria e all'abbandono in cui venne lasciata la cosa pubblica contemporaneamente al dissolversi dell'Impero e poi con la discesa dei barbari.

Le bonifiche non più corrette da cure idrauliche, lasciarono lo spazio all'acquittrino e quindi alla malaria; La società formata da magistrati romani, dalla aristocrazia cittadina, industriali, artigiani, contadini si trovò a un bivio. La maggior parte si nascose nei boschi e partecipò al corso degli avvenimenti che lacerarono l'Italia durante il Medio Evo. Vissero le invasioni barbariche, il Feudalesimo che da noi fu rappresentato dai conti vescovi col Patriarca di Aquileia, il Vescovo di Treviso e le Signorie con gli Ezzelini Da Romano, i Da Camino, i Carraresi, gli Scaligeri, gli imperiali nordici. Li videro dilaniarsi contro il libero comune di Treviso, e vi presero parte, in lotte fratricide tra carestie, pestilenze, fame, inondazioni, distruzioni. I più abbienti ebbero un destino migliore, si stabilirono nelle isole della litorale, irraggiungibili dai barbari che non possedevano imbarcazioni, arricchiti dai profughi stessi che portarono oltre alle loro ricchezze, nuove idee, ingrandirono il traffico fluviale, potenziarono il commercio, specie quello del sale di cui erano gli unici detentori.

Nel 1191, per la prima volta, nei documenti della sede vescovile di Treviso, troviamo "Campolongo di Fovea Alta" appartenente al Patriarca di Aquileia ed era amministrato dai Monaci Benedettini di Monastier. Vi concorse e gli successe il Vescovo di Treviso.

Il territorio rimase con Treviso. Le guerre combattute bloccarono la vita civile. Le Signorie miravano alla conquista di Treviso come primo passo per arrivare al Friuli. Per gli uomini della zona la coscrizione militare era obbligatoria, e dovevano essere disponibili per la chiamata alle armi qualsiasi fosse il padrone nel momento in cui avveniva.

Treviso era esausta non esitò a ricorrere all'imperatore austriaco per aiuti e li ebbe. Intervенnero anche i veneziani. I paesi contestati furono distrutti, morì anche Can Grande della Scala uno dei Signori più crudele. Nel 1339 Treviso fece atto di dedizione a Venezia. L'atto venne sottoscritto da Doge Bartolomeo Gradenigo i cui ultimi discendenti sono sepolti nel nostro cimitero.

Con l'avvento del dominio della Serenissima ci fu un periodo di tregua con conseguente miglioramento economico.

Anche il Piave fu clemente: in quel periodo non ebbe che un limitato numero di piene. Nel 1430 Venezia vide la terra rifiorire ed allora si rivolse ad essi con rinnovato interesse tanto più che nel 1420, anche il Friuli, tanto conteso, era passato sotto il suo dominio.

Andò bene per molti secoli ma quando la civiltà e la conoscenza si allargarono, quando la popolazione aumentò, quando la terra non fu più del primo occupante ma cominciò ad essere "occupata" fu necessaria una specificazione che determinasse "la Villa" come la chiamavano allora in modo inequivocabile. Nel 1494 il nostro territorio apparve col titolo di "Fossalta Plavis" ed è accertato che il nome fu definitivamente assegnato dalla Repubblica di San Marco che ne aveva, fin dal 1339, il dominio definitivo.

Abbandonate le grandi avventure marittime Venezia si rivolse al suo retroterra con una politica ricostruttiva. Per mettersi in comunicazione con la terra ferma non poteva contare che sulle vie d'acqua. A tale fine disponeva soltanto del Canale Caligo ma era troppo a sud, le si imponeva quindi la necessità di creare un nuovo canale che accorciasse le distanze tra lei e il Friuli e così dando nuove opportunità di crescita e vita.

Fossalta sembrò riaversi con l'aiuto delle grandi opere attuate da Venezia. La Fossetta, l'argine San Marco, i canali per la bonifica ecc. però ci furono periodi di sofferenza, nel 1629 si soffrì la fame, ne morirono moltissimi, nel 1631 la peste aggravò la situazione. La gente si nutriva poco e male, il complesso ingranaggio della Fossetta cominciò a girare con difficoltà. Il porticciolo in centro chiuse e nel 1721 anche la Fossetta. La via così trascurata andò deperendo. Fossalta sulla via di divenire un centro notevole ricadde nel suo avvilimento in attesa di una ripresa che tarderà ancora un secolo.

Centralità del Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare se connesse con i servizi alla persona ed alla comunità, l'assetto e l'uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, nell'esercizio di tali funzioni, può mettere in atto forme di decentramento e cooperazione con altri enti territoriali, in particolare con quelli dell'area del Veneto Orientale.

Particolare attenzione verrà data dall'Amministrazione comunale al potenziamento dei servizi in ambito sociale, medico e sanitario in sinergia con l'Azienda Socio-sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" e con gli altri Comuni del Basso Piave e del Veneto Orientale.

Pianificazione territoriale

Governare il territorio significa valutare, regolare, pianificare, vigilare, valorizzare e tutelare attraverso gli strumenti e gli interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Fondamentale è oggi la gestione dei mutamenti affinché siano coerenti e sinergici rispetto ai più generali obiettivi di sviluppo territoriale sostenibile.

Ciò impegnerà l'Amministrazione ad analizzare per poi "unificare" con gradualità in ambiti territoriali "omogenei" i servizi pubblici di maggiore interesse: assistenza socio-sanitaria, acqua potabile, fognature raccolta e smaltimento dei rifiuti, consorzi di bonifica, servizi tecnici, vigilanza e sicurezza.

Tutto ciò perseguendo e sostenendo l'azione istituzionale con intese, collaborazioni ed accordi.

Risultanze del territorio

Le condizioni socio-economiche dei residenti possono ritenersi ancora sostanzialmente buone visto che il fenomeno della disoccupazione è relativamente attenuato grazie allo spirito di laboriosità e di intraprendenza che contraddistingue la popolazione, pur tuttavia rilevando un incremento di situazioni economiche familiari ed imprenditoriali difficili.

La popolazione anziana, peraltro, nella maggior parte dei casi è titolare di trattamenti previdenziali che consentono un livello di vita qualitativamente discreto, pur constatando un incremento delle situazioni in cui si necessita di interventi di natura assistenziale.

Popolazione residente alla fine del 2022 n. **4.155** di cui:

maschi n. **2.037**

femmine n. **2.118**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **207**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **401**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **560**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.077**

oltre 65 anni n. **910**

Nati nell'anno n. **22**

Deceduti nell'anno n. **53**

Saldo naturale: +/- **-31**

Immigrati nell'anno n. **153**

Emigrati nell'anno n. **123**

Saldo migratorio: +/- **30**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-1**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **7.130** abitanti

Risultanze del territorio

Le condizioni socio-economiche dei residenti possono ritenersi ancora sostanzialmente buone visto che il fenomeno della disoccupazione è relativamente attenuato grazie allo spirito di laboriosità e di intraprendenza che contraddistingue la popolazione, pur tuttavia rilevando un incremento di situazioni economiche familiari ed imprenditoriali difficili.

La popolazione anziana, peraltro, nella maggior parte dei casi è titolare di trattamenti previdenziali che consentono un livello sufficiente di vita, pur constatando un incremento delle situazioni in cui si necessiterebbe di interventi di natura assistenziale/economico.

TERRITORIO

Superficie in Kmq			9,73
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	8,70
	* Comunali	Km.	31,40
	* Vicinali	Km.	0,35

		* Autostrade			Km.	2,68
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si	☐	No	☒	Approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 3715 del 28/11/2006	
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No	☐		
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒		
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	☒		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si	☒	No	☐	Approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. 53 del 18/12/2002	
* Artigianali	Si	☐	No	☒	Approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. 11 del 03/03/2010 e s.m.i.	
* Commerciali	Si	☒	No	☐		
* Altri strumenti (specificare)	Si	☒	No	☐	Piano delle Acque adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12/03/2014	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti						
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		Si	☒	No	☐	
		AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	83.463,00			mq.	0,00
P.I.P.	mq.	163.689,00			mq.	0,00

Altri strumenti urbanistici:

Piano delle Acque - adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12/03/2014

Piano delle Concessioni del Demanio della Navigazione Interna - adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29/11/2022

Piano di Assetto del Territorio (PAT) - adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 29/11/2021

Piano Comunale Classificazione Acustica adozione Consiglio Comunale n. 28 del 29-03-2021 approvazione Consiglio Comunale n. 45 del 10-06-2021

Superficie Km² **9,73**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **2,68**

strade extraurbane Km **9,46**

strade urbane Km **30,64**

strade locali Km **0,35**

itinerari cicloturistici Km **5,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

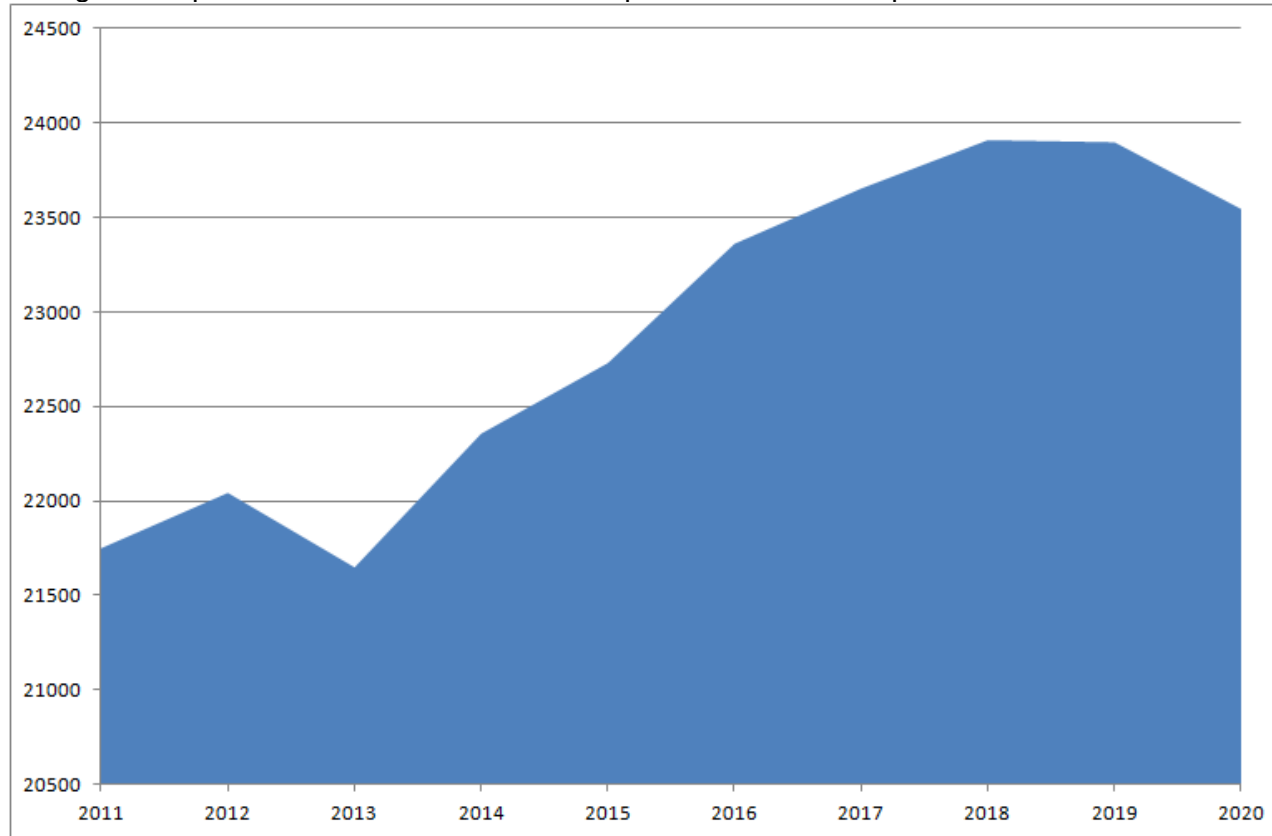
Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

DATI REDDITUALI

Di seguito si riportano i dati inerenti il reddito imponibile medio delle persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef dei residenti a Fossalta di Piave.



(Elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Importi in euro, dati rapportati alla popolazione Istat al 31 dicembre)

STRUTTURE INSEDIATE

Nel periodo 2010/2021 l'andamento delle imprese attive nel Comune è stato il seguente:

Codice Comune	Descrizione comune	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
27015	FOSSALTA DI PIAVE	382	379	360	365	347	340	339	340	331	320	319	319

LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA (Sedi + Unità locali) ATTIVE PER COMUNE E SETTORE

Dati al 31/12/2021

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview

		VE015 FOSSALTA DI PIAVE
Settore	Divisione	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	48
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	-
	A Agricoltura, silvicoltura pesca Total	48
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-
B Estrazione di minerali da cave e miniere Total		-
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	7
	C 11 Industria delle bevande	2
	C 12 Industria del tabacco	-
	C 13 Industrie tessili	-
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	0
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	8
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	3
	C 24 Metallurgia	-

	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	16
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	4
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-
	C 31 Fabbricazione di mobili	9
	C 32 Altre industrie manifatturiere	5
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	4
C Attività manifatturiere Total		67
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total		1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	2
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	2
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total		4
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	19
	F 42 Ingegneria civile	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	59
F Costruzioni Total		79
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	8
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	44
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	53
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total		105
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	12
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-
	H 51 Trasporto aereo	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-
H Trasporto e magazzinaggio Total		13
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	1
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	19
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total		20
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-
	J 61 Telecomunicazioni	-

	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	3
J Servizi di informazione e comunicazione Total		4
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	1
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	7
K Attività finanziarie e assicurative Total		8
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	21
L Attività immobiliari Total		21
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	2
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	-
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	-
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2
	M 75 Servizi veterinari	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total		4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	2
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	-
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	3
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total		6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	-
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale... Total		-
P Istruzione	P 85 Istruzione	2
P Istruzione Total		2
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	5
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	2
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	2
Q Sanità e assistenza sociale Total		9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	-
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total		5
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-

	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	3
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	21
S Altre attività di servizi Total		24
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	1
X Imprese non classificate Total		1
Grand Total		421

Asili nido con posti n. **38**
 Scuole dell'infanzia con posti n. **100**
 Scuole primarie con posti n. **200**
 Scuole secondarie con posti n. **140**
 Strutture residenziali per anziani n. **0**
 Farmacie Comunali n. **0**
 Depuratori acque reflue n. **1**
 Rete acquedotto Km **0,00**
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,131**
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. **975**
 Rete gas Km **0,00**
 Discariche rifiuti n. **0**
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**
 Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

Veicoli in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile n. 2 Natanti in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile n. 1

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi (BIM PIAVE - CONSORZIO BONIFICA VENETO ORIENTALE - E CONSORZIO BONIFICA PIAVE)	nr.	3	3	3	3
Azienda Socio Sanitaria ULSS4	nr.	1	1	1	1
ISTITUZIONI	nr.	0	0	0	0
Società di capitali - VERITAS SPA - ASCO HOLDING SPA - ATVO SPA	nr.	3	3	3	3
Concessioni (Imposta Pubblicità/Canone Unico, mensa scolastica, riscossione coattiva)	nr.	2	3	3	3
Convenzioni per gestioni associate: Polizia Locale - Protezione civile - Gestione Giudice di Pace - Servizio di Segreteria Generale - Avvocatura Civica - Stazione Unica Appaltante	nr.	6	6	6	6
Altro	nr.	0	0	0	0

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce il servizio cimiteriale e delle lampade votive, in parte con proprio personale interno e in parte mediante affidamento esterno a idonei operatori. Anche il servizio di assistenza domiciliare è svolto in parte dal Comune, con proprio personale interno, e in parte mediante affidamento esterno a idonei operatori. La gestione degli alloggi comunali è interna.

Servizi gestiti in forma associata

Il Servizio di Polizia Locale e il giudice di Pace, sono gestiti in forma associata: il primo in convenzione con i Comuni di Roncade, Quarto d'Altino e Meolo, il secondo in convenzione con i comuni di San Donà di Piave, Ceggia, Musile di Piave, Noventa di Piave, Torre di Mosto, Eraclea, Quarto d'Altino e Meolo. Il servizio di segreteria generale è gestito in convenzione con il Comune di Noventa di Piave. Il servizio di Avvocatura Civica è gestito in convenzione con la Città Metropolitana di Venezia. La funzione di Stazione Unica Appaltante è gestita in convenzione con la Città Metropolitana di Venezia.

Servizi affidati ad altri soggetti

Il Consiglio Comunale nella seduta del 29/11/2021 ha approvato il rinnovo della convenzione per ulteriori tre anni con il Comune di Ponzano (comune capofila) per il Servizio di custodia dei cani randagi affidato all'EnPA di Ponzano Veneto.

Il servizio di mensa scolastica e pasti a domicilio è dato in concessione a ditta terza mediante gara d'appalto, aggiudicata nel corso del 2023, e la cui scadenza, è fissata al 30/06/2025.

I servizi Socio-sanitari sono affidati all'ULSS 4 contro corresponsione delle quote capitarie annue. L'ULSS 4 svolge anche il servizio di obitorio per conto dell'Ente, come da convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 15/12/2021, di durata triennale.

Nel corso del 2021 è stato assegnato il servizio per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, e il servizio di gestione del Canone Unico (per la sola parte relativa alla pubblicità e pubbliche affissioni).

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio di igiene ambientale e il servizio idrico vengono svolti da Veritas Spa, quale partecipata del Comune, e sul quale viene effettuato un controllo dal comitato analogo composto da rappresentanti dei comuni soci.

Analogamente il servizio di trasporto pubblico è svolto dalla partecipata ATVO S.p.A.

La partecipata Asco Holding S.p.A. che svolge attività di holding nell'ambito dei servizi di rete (gas, comunicazioni, ecc.).

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Parteci p.	Note	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
VERITAS S.P.A.	https://www.gruppoveritas.it/	0,26816	servizio idrico e servizio igiene ambientale	0,00	6.276.605,00	9.435.196,00	4.748.858,00
ASCO HOLDING SPA	http://www.ascoholding.it/	0,47552	gestione reti gas	0,00	39.495.000,00	17.117.000,00	25.573.000,00
ATVO SPA	http://www.atvo.it/	0,75000	servizio di trasporto pubblico	0,00	89.604,00	64.018,00	84.333,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Le risorse finanziarie del titolo terzo sono costituite da entrate extra-tributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi su anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende partecipate e i dividendi di società, oltre ad altre poste residuali, quali i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole poiché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale e servizi produttivi.

Per gli anni 2024/2026 è prevedibile una stabilizzazione delle spese riferite ai consumi energetici, visto il trend dei costi delle utenze rilevato nel corso del 2023.

Per quanto riguarda l'utilizzo di locali comunali, per gli anni 2022 e 2023 è stato stipulato un contratto di locazione per il servizio di medicina di base nei locali siti al primo piano di piazza IV Novembre n. 17 e si prevede di prorogare la locazione anche per l'anno 2024.

Il servizio mensa è stato affidato in concessione a mezzo di gara realizzata dalla SUA della Città Metropolitana di Venezia, prevedendo l'esternalizzazione della fase della riscossione con un sistema informatizzato della gestione dei buoni mensa. Il Comune provvede solamente alla copertura dei costi derivanti dalle riduzioni tariffarie per le agevolazioni spettanti in base alle situazioni reddituali dei beneficiari, oltre alla spesa per gli insegnanti, poi parzialmente rimborsata dal competente Ministero.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi per l'anno 2024 sarà il seguente a livello previsionale:

Servizio	Entrate	Spese	% copertura
Luci votive	19.000,00	17.300,00	109,83%
Impianti sportivi	30.000,00	32.990,00	90,94%
Utilizzo locali	14.000,00	14.350,00	97,56%

Relativamente al servizio di gestione delle lampade votive, si riconferma la scelta operata di gestirlo direttamente, compresa l'attività di spedizione e di rendicontazione, al fine del contenimento della spesa sia per l'Amministrazione Comunale che, di conseguenza, per l'utenza.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità degli stessi ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Relativamente ai proventi dei beni comunali, preme sottolineare la costante azione di verifica delle partite pendenti per gli utenti che si trovino in stato di difficoltà, concedendo soprattutto forme di rateizzazione, o altre forme di sostegno laddove sia possibile e opportuno, valutando di volta in volta la tipologia di intervento. Tale forma di costante verifica ha determinato una notevole diminuzione delle morosità da parte degli inquilini assegnatari.

La previsione di entrata relativa ai fitti di fabbricati prevede una conferma delle entrate per effetto dell'assestamento delle modalità di calcolo dei canoni introdotta dalla recente legge regionale in materia di alloggi di edilizia residenziale.

Negli esercizi 2024-2026 si provvederà comunque all'accantonamento di quota parte delle entrate per l'alimentazione di un fondo per interventi manutentivi degli alloggi comunali.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'ente non è mai ricorso all'anticipazione di Tesoreria.
Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **606.840,29**

Andamento del Fondo cassa nelle annualità precedenti

Fondo cassa al 31/12/2021 **831.769,36**
Fondo cassa al 31/12/2020 **922.106,87**
Fondo cassa al 31/12/2019 **638.095,60**

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	61.116,70	50.104,41	43.997,25	39.606,44	31.204,06
entrate correnti	2.534.204,91	2.477.713,40	2.518.275,00	2.478.975,00	2.462.725,00
% su entrate correnti	2,41%	2,02%	1,75%	1,60%	1,27%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nella tabella viene riportata la situazione dei debiti fuori bilancio riferiti alle ultime tre annualità:

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	138.673,93

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito dell'ultimo riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione pertanto non si è reso necessario procedere ad alcun ripiano.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono previsti ulteriori ripiani di disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

L'Ente nelle ultime annualità è stato interessato da un ricambio del personale dipendente dovuto tanto dalla sostituzione di pensionamenti quanto da dimissioni/mobilità tali da richiedere adeguate previsioni di "flessibilità" e reintegro delle risorse umane, che debbono comunque tenere conto di variabili normative di non sempre facile applicazione, a fronte comunque della necessità di dare copertura ai servizi alla popolazione senza creare rallentamenti e disservizi agli utenti.

Determinazione del limite di spesa del personale ai sensi del c. 557 della L. 296/2006

		RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	SPESA MEDIA TRIENNIO
Spese di personale (ex int. 1)		€ 788.218,41	€ 801.724,57	€ 806.727,99	€ 798.890,32
Altre spese (ex int. 3)		€ 26.722,46	€ 18.416,73	€ 9.152,60	€ 18.097,26
IRAP		€ 50.679,60	€ 53.911,42	€ 49.732,93	€ 51.441,32
Altre spese da specificare		€ 62.995,98	€ 50.487,69	€ 47.321,78	€ 53.601,82
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)		€ 928.616,45	€ 924.540,41	€ 912.935,30	€ 922.030,72
Componenti escluse (B)		€ 190.016,85	€ 188.430,38	€ 185.464,55	€ 187.970,59
Componenti assoggettate al limite (A-B)		€ 738.599,60	€ 736.110,03	€ 727.470,75	€ 734.060,13

Calcolo capacità assunzionale - Anno 2024

Anno ultimo rendiconto approvato	2022
Numero abitanti	4.155
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2022
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	715.550,69
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	1.368,07
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	46.000,00
Totale spesa	762.918,76

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	982.883,50	1.031.510,64	1.084.773,25
2 - Trasferimenti correnti	1.104.670,05	716.724,36	812.971,48
3 - Entrate extratributarie	1.149.403,73	1.094.463,76	1.038.523,52
Totale entrate	3.236.957,28	2.842.698,76	2.936.268,25
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			3.005.308,09
F.C.D.E.			35.266,02
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			2.970.042,07

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
25,69 %	27,20 %	31,20 %	1,51 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	44.932,68	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	807.851,44	NO
Resti assunzionali	0,00	

Anno	% massima	Spesa permessa
2022	26,00	0,00
2023	27,00	0,00
2024	28,00	0,00
2025	0,00	0,00
2026	0,00	0,00

Verifica del rispetto del limite di spesa del personale nel bilancio di previsione 2024/2026

	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Spese di personale (macroaggregato 101)	€ 791.400,00	€ 782.120,00	€ 782.620,00
Altre spese	€ 5.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
IRAP	€ 44.000,00	€ 44.500,00	€ 44.500,00
Altre spese da specificare (segr+P.L.)	€ 71.000,00	€ 72.000,00	€ 73.000,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	€ 911.900,00	€ 900.620,00	€ 902.120,00
Componenti escluse (B)	€ 217.740,00	€ 209.740,00	€ 209.740,00
Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 694.160,00	€ 690.880,00	€ 692.380,00

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La dotazione organica 2024-2026 che l'Ente definisce per tale triennio è la seguente:

Area degli Operatori Esperti

PROFILO	N° dipendenti
Operaio Specializzato	2
Operatore Socio-sanitario	1
Collaboratore Amministrativo	2

Area degli Istruttori

PROFILO	N° dipendenti
Istruttore Amministrativo	6
Istruttore Tecnico	3
Istruttore Vigilanza	2

Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione

PROFILO	N° dipendenti
Istruttore Direttivo Tecnico	2
Istruttore Direttivo Amministrativo	2
Istruttore Direttivo Ass. Sociale 1	1

In aggiunta alla dotazione organica sopra dettagliata si prevede anche l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo determinato (Agente di Polizia Locale) per la durata di 4/5 mesi, mediante l'utilizzo delle risorse provenienti dalle sanzioni per violazioni al CDS (vedi DGC n. 105 del 01/12/2023).

Riepilogo personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	5	5	0
Categoria C	11	11	0
Categoria D1	4	4	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	20	20	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	20	751.102,87	35,18
2021	16	644.773,09	34,90
2020	17	735.063,65	39,09
2019	19	770.967,97	39,93
2018	21	786.958,89	40,76

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) risultano conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Affari Generali (comprendente protocollo e segreteria - commercio- personale - anagrafe/demografici/elettorale - biblioteca - istruzione e cultura - tributi - servizi sociali - Ufficio casa)	Dott.ssa Paola Padovan
Responsabile Settore Polizia locale	Rag. Comandante Fabrizio Milanello
Responsabile Settore LL.PP. – Progettazioni e direzione lavori - Protezione Civile - Manutentivo - Edilizia privata – Ambiente - Manutenzione alloggi	Geom. Giuseppe Pavan

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.031.510,64	1.084.773,25	1.145.000,00	1.160.800,00	1.156.500,00	1.153.800,00	1,379
Contributi e trasferimenti correnti	716.724,36	812.971,48	803.904,74	787.425,00	774.225,00	769.175,00	- 2,049
Extratributarie	440.997,76	463.621,73	545.787,40	570.050,00	548.250,00	539.750,00	4,445
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.189.232,76	2.361.366,46	2.494.692,14	2.518.275,00	2.478.975,00	2.462.725,00	0,945
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.441,37	52.824,65	29.793,02	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.232.674,13	2.414.191,11	2.524.485,16	2.518.275,00	2.478.975,00	2.462.725,00	- 0,245
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	814.490,11	418.039,23	1.194.260,33	1.427.251,16	5.186.000,00	3.950.117,76	19,509
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	253.000,96	598.017,18	159.680,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.067.491,07	1.016.056,41	1.353.940,33	1.637.251,16	5.186.000,00	3.950.117,76	20,924
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	547.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	547.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.300.165,20	3.430.247,52	4.425.425,49	4.155.526,16	7.664.975,00	6.412.842,76	- 6,098

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.038.238,93	1.075.180,50	1.463.030,37	1.794.520,75	22,657
Contributi e trasferimenti correnti	843.816,59	783.807,77	943.792,70	1.055.454,66	11,831
Extratributarie	455.757,98	460.148,42	743.890,66	860.929,60	15,733
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.337.813,50	2.319.136,69	3.150.713,73	3.710.905,01	17,779
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.337.813,50	2.319.136,69	3.150.713,73	3.710.905,01	17,779
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	949.392,55	640.295,14	2.371.879,63	2.558.026,98	7,848
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	949.392,55	640.295,14	2.371.879,63	2.768.026,98	16,701
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	547.000,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	547.000,00	0,00	-100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.287.206,05	2.959.431,83	6.069.593,36	6.478.931,99	6,744

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

La presente valutazione concerne le previsioni di:

- IMU: con L. 160/2019 (Legge di Bilancio) già dall'esercizio 2020 è stata disposta la soppressione della TASI e l'istituzione di un'imposta unica comunale, basata sul presupposto impositivo del possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), avendo natura di imposta patrimoniale. Il dato di bilancio tiene conto dell'andamento storico dell'entrata e della consistenza e tipologia degli immobili presenti nel territorio comunale.
- CANONE UNICO: con la medesima legge sopra citata è stato istituito il c.d. "Canone Unico" che riunisce in un'unica voce la componente ICP e la componente COSAP. Conseguentemente è stata modificata la natura tributaria dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità che è ora divenuta un canone. Il Relativo Regolamento è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 24 del 29/03/2021. Per entrambe le due componenti affluite nel canone unico, per l'anno 2024 si prevede una sostanziale invarianza del gettito.
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: non si prevedono modifiche all'aliquota vigente (0,8%) che rimane confermata. Per le prossime annualità si prevede un lieve aumento dell'ammontare del gettito rispetto dell'annualità 2023 data la congiuntura economica positiva. Le attività di recupero dell'evasione per questa imposta vengono svolte direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

A seguito della L.R. n. 46 del 29/12/2017 sono state conferite le funzioni amministrative relative al rilascio delle concessioni del demanio della navigazione interna, con annesso trasferimento delle riscossioni dei canoni demaniali e successivo riversamento nella misura del 50% alla competente Regione Veneto e del 25% al Comune di Noventa di Piave, come da apposita convenzione.

Nel corso del 2020 l'Amministrazione Comunale ha provveduto a stipulare la convenzione con il Comune di Noventa di Piave per la gestione delle concessioni del demanio della navigazione interna. Il tecnico incaricato ha provveduto a predisporre il Piano di Gestione delle Concessioni del Demanio della Navigazione Interna. Il Piano è stato adottato con deliberazione del C.C. n. 64 del 29/11/2022, ed è in corso l'iter di approvazione previsto dalle disposizioni regionali. Su tali basi, in ottemperanza alle norme regionali e statali, si procederà agli affidamenti delle concessioni degli spazi acquei demaniali.

Altre considerazioni e vincoli:

La Vigente normativa di cui alla manovra finanziaria (L. 145/2018) ha previsto la possibilità di prevedere incrementi tariffari. Le entrate da federalismo risultano essere la componente più problematica del bilancio in quanto difficilmente prevedibili a seguito delle diverse manovre correttive approvate e dei decreti legge approvati e convertiti e delle circolari ministeriali.

Il sistema TARI - Tariffa per i rifiuti urbani, è stato sostituito dall'applicazione di un sistema di misurazione puntuale del rifiuto prodotto – **TARIP**; ciò a seguito della concessione dell'intero servizio di igiene urbana, dall'asporto del rifiuto, al trasporto, allo smaltimento dello stesso e la conseguente riscossione del tributo, con esternalizzazione completa del servizio alla società partecipata Veritas Spa, come da indirizzo espresso dal competente consiglio comunale.

La possibilità di definire e applicare un sistema di tariffa puntuale in funzione della misurazione del rifiuto prodotto (in particolare della frazione del secco non riciclabile) è finalizzata ad ottenere comportamenti virtuosi da parte dell'utenza e distribuire rilevanti quote di costo del servizio sulla base del rifiuto

effettivamente conferito in linea con quanto stabilito dai principi comunitari (*Polluter Pays Principle - PPP*). Tale sistema implica conseguenze sia di natura organizzativa che di natura contabile, per effetto del passaggio anche della riscossione in capo al Gestore del servizio.

Sempre seguendo lo spirito dei principi comunitari sopra menzionati, si prevede di estendere la tariffazione puntuale anche alla frazione della raccolta del verde. Ciò richiederà assieme al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e a VERITAS una fase di informazione e formazione dei cittadini, nonchè una fase di verifica e avvio sperimentale tra il 2024 e il 2025, per poi entrare a regime, sulla base degli elementi raccolti compresi i relativi costi reali.

Si procederà ad allineare la durata del contratto di servizio con VERITAS S.p.a., con quella degli altri Comuni che fanno capo alla suddetta Azienda, mantenendo l'affidamento alla stessa del servizio di igiene ambientale.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

I trasferimenti correnti dello Stato ordinari derivano principalmente dal Fondo di solidarietà comunale, ai quali si aggiungono i trasferimenti compensativi per particolari fattispecie.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Negli anni passati si è ricorso spesso a finanziamenti regionali per interventi in ambito sociale e per la realizzazione di opere pubbliche rientranti nel quadro previsto dai piani regionali di sviluppo dell'esercizio.

Altre considerazioni e vincoli sui trasferimenti:

Le entrate del titolo secondo provengono esclusivamente da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Rispetto alla struttura complessiva dell'entrata del bilancio di parte corrente ed in particolare all'IMU, rappresenta una delle parti a tutt'oggi più consistenti.

Nell'ultimo triennio si è assistito ad un'inversione di tendenza nell'ambito degli investimenti, con la messa a disposizione da parte dello Stato di somme per investimenti finalizzati in modo specifico agli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici, di messa in sicurezza del territorio, di adeguamento antisismico degli edifici (in particolare quelli scolastici) e di miglioramento della viabilità.

Tali risorse hanno permesso di finanziare in tutto o in parte numerosi interventi, alcuni ancora in fase di completamento.

Finanziamenti derivanti da PNRR e altre fonti statali o regionali

Il P.N.R.R. prevede diverse linee di finanziamento per progetti che i comuni potranno presentare singolarmente o in raggruppamento anche con la regia della Città Metropolitana di Venezia o con altri comuni.

Viene inoltre costantemente monitorata la possibilità di usufruire di finanziamenti sia a livello Regionale, sia Statale, sia Comunitario.

Per contrastare la crisi socioeconomica planetaria innescata dalla pandemia da Covid 19 l'Unione Europea ha predisposto un pacchetto di iniziative e misure finanziarie straordinarie, contenute nel Piano Next Generation EU, proposto dalla Commissione Europea e successivamente approvato dal Consiglio Europeo in data 21/07/2020. Gli strumenti finanziari del pacchetto Next Generation EU, messi in campo per trasformare e rafforzare l'economia dell'Unione Europea, prevedono una dotazione finanziaria complessiva di 750 miliardi di euro, di cui 390 miliardi di euro saranno erogati come sovvenzioni (grants) e 360 miliardi di euro a titolo di prestiti (loans).

All'interno del Programma Next Generation EU, l'Unione Europea ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma.

Tale strumento, ha una durata prevista di sei anni (dal 2021 al 2026) per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alle crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

2. attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, in particolare sulle donne, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;

3. sostenere la transizione verde contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 nonché della neutralità climatica dell'UE entro il 2050;

4. sostenere la transizione digitale, contribuendo in tal modo alla convergenza economica e sociale, ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi del Covid-19;

5. ripristinare e promuovere la crescita sostenibile e l'integrazione delle economie dell'Unione e incentivare la creazione di posti di lavoro di alta qualità, nonché contribuire all'autonomia strategica dell'Unione unitamente a un'economia aperta, generando un valore aggiunto europeo.

L'articolo 17 del Regolamento in parola prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (anche PNRR), da trasmettere alla Commissione europea entro il 30 aprile 2021. Il 27 aprile 2021 è stato approvato dal Parlamento Italiano il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) predisposto dal Governo e trasmesso alla Commissione Europea entro il termine di scadenza del 30 aprile 2021. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, si pone l'obiettivo strategico di attivare un percorso di sviluppo durevole e sostenibile per il nostro Paese, basato sulla modernizzazione della pubblica Amministrazione, sul rafforzamento del sistema produttivo, sul potenziamento del welfare e dell'inclusione sociale. Il Piano rappresenta un'occasione imperdibile di sviluppo in quanto comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti senza precedenti nei seguenti ambiti di intervento: energie pulite e rinnovabili, riqualificazione e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, potenziamento della banda larga, sviluppo del cloud, digitalizzazione della pubblica amministrazione, infrastrutture per la mobilità sostenibile, cultura, turismo, istruzione e ricerca, potenziamento del sistema sanitario, rigenerazione urbana, riduzione delle disuguaglianze sociali, economiche e territoriali.

Il Piano agisce in un orizzonte temporale quinquennale che si conclude nel 2026 e all'attuazione dei singoli interventi provvederanno le Amministrazioni centrali, le Regioni e gli enti locali, in base alle rispettive competenze istituzionali e alla natura degli interventi da realizzare, nell'ambito di un coordinamento generale e nel rispetto delle linee di indirizzo di apposita cabina di regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si configura come lo strumento per cogliere le grandi opportunità offerte dal Next Generation EU e rendere l'Italia un Paese più equo e moderno, con un'economia più forte e competitiva e una società dinamica e inclusiva.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Con DGR n. 1529 del 17/11/2020 è stato approvato dalla Regione Veneto il Piano Regionale di Ripresa e Resilienza (PRRR), piano di rilancio e riposizionamento del Veneto con riferimento alle sei missioni strutturali di intervento individuate nel PNRR.

LA PROGETTAZIONE DEL COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE A VALERE SUL PNRR

L'Amministrazione Comunale di Fossalta di Piave ha inteso operare nella scia virtuosa dei suddetti Piani (Next Generation EU, PNRR, PRRR Regione Veneto), per coglierne le possibili opportunità di investimento e sviluppo.

Come comunicato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari Interni territoriali in data 17.12.2021 "è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019".

Pertanto anche i contributi che saranno assegnati al Comune di Fossalta di Piave, per le prossime annualità nell'ambito della normativa predetta, rientreranno tra gli interventi di investimento e sviluppo a valere sul PNRR.

Il Comune intende aderire alle opportunità che il Piano propone per le annualità di riferimento in funzione dell'evolversi della sua attuazione.

Inoltre l'Ente ad oggi ha inteso candidarsi ai finanziamenti a valere sul PNRR per i settori che interessano prevalentemente la digitalizzazione di processi prodotti e servizi, in linea di coerenza con uno dei tre assi strategici PNRR (digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica; inclusione sociale, c.d. PA digitale 2026).

N.	Intervento - Descrizione del progetto	Missione	Componente	Linea di intervento	CUP	NOTE	Importo
1	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO – VIA CADORNA (PRIMO STRALCIO)	2	4	2.2	H77H20001130006	Fondi PNRR – Intervento Avviato	€ 231.000,00
2	CREAZIONE SPAZI DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIO-CULTURALE MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA IV NOVEMBRE	5	2	2.2	H75I21000010001	Intervento finanziato con risorse proprie e fondi PNRR – Intervento Avviato	€ 765.000,00
3	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO COMPLESSO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PALAPIAVE	2	4	2.2	H74J23000090006	Fondi PNRR – Intervento avviato	€ 100.000,00
4	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE SPID E CIE	1	1	1.4.4	H71F22000140006	Fondi PNRR - Progetto completato	€ 14.000,00
5	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	1	1	1.4.1	H71F22001180006	Fondi PNRR - Progetto avviato	€ 79.922,00
6	ADOZIONE APP IO	1	1	1.4.3	H71F22000160006	Fondi PNRR - Progetto avviato	€ 3.402,00
7	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA COMUNI	1	1	1.4.3	H71F22001840006	Fondi PNRR - Progetto finanziato	€ 7.284,00
8	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI -COMUNI	1	1	1.4.5	H71F22002640006	Fondi PNRR - Progetto avviato	€ 23.147,00
9	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI -COMUNI	1	1	1.3.1	H51F22006880006	Fondi PNRR - Progetto avviato	€ 10.172,00
10	"FUTURA": AMPLIMENTO SCUOLA INFANZIA	4	1	1.1	H78H22000050006	Non ammesso al finanziamento	€ 350.000,00
11	MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO (VIA BIANCHINI)	2	4	2.2	H75F22000470001	Presentata domanda di finanziamento	€ 420.000,00
12	MESSA IN SICUREZZA STRADE	2	4	2.2	H75F22000460001	Non ammesso al finanziamento	€ 300.000,00

Relativamente al pacchetto dei progetti PNRR, si fa presente che il Comune di Fossalta di Piave sta partecipando, in qualità di soggetto aggregato, alla candidatura di interventi il cui soggetto attuatore risulta essere un altro Ente.

A tal proposito si precisa che, con DCC n. 26 del 21/04/2022 è stata approvata la Convenzione, ex art. 30 D.Lgs. 267/2000, per la gestione associata delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale nell'Ambito Territoriale Sociale VEN_10. Questo accordo, che vede il comune di Portogruaro capofila dell'ATS VEN_10, è funzionale alla candidatura dell'ATS ad alcuni interventi inseriti nell'ambito della Missione 5 del PNRR. Il Comune di Fossalta di Piave, nella fattispecie, è coinvolto come soggetto aggregato in questi 2 investimenti:

- 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti";
- 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Altri finanziamenti nazionali/regionali

Con DGC n. 32 del 21/03/2022 è stata sostenuta la candidatura del Comune di San Donà di Piave, quale capofila di Autorità Urbana dell'Area urbana Basso Piave Urbano, in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 1832 del 23.12.2021, a valere sul Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027, per le priorità relative allo Sviluppo urbano sostenibile.

Le risorse regionali andranno a finanziare progetti di digitalizzazione, miglioramento della competitività delle imprese, sostenibilità ambientale, mobilità, inclusione sociale, sviluppo integrato

Il percorso di individuazione delle autorità urbane nelle quali verrà attuata la strategia di Sviluppo urbano sostenibile del PR FESR 2021-2027 consta di due fasi:

- prima fase: indicazione dei potenziali ambiti di intervento
- seconda fase: per ciascuna ambito di intervento andranno indicate idee progettuali, buone pratiche replicabili, progetti strategici cantierabili o già in fase avanzata di progettazione.

Con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 86 del 11/07/2022 della Regione del Veneto è stata approvata la graduatoria di merito delle manifestazioni di interesse ammesse. L'Area Urbana Basso Piave è risultata tra quelle ammesse, pertanto le amministrazioni coinvolte, con capofila San Donà di Piave, si sono attivate con le varie proposte progettuali dando corso alla seconda fase del percorso di finanziamento. Per il nostro Comune è stato candidato il progetto di realizzazione della pista ciclabile di via G. Bianchini. Attualmente la SISUS (Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile) dell'Area Urbana è al vaglio degli uffici regionali tenuti ad esprimersi sulla validità della proposta.

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

I proventi iscritti a bilancio per oneri edilizi continuano a beneficiare, sia pure in misura minore rispetto alle ultime annualità, della ripresa del settore edilizio, con l'incognita dovuta all'aumento del costo dei mutui.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Si vedrà caso per caso l'eventuale opportunità di arrivare allo scomputo di oneri mediante la realizzazione diretta da parte dei privati di opere edilizie, se questo risulterà più opportuno o più conveniente per il Comune. Al momento è attiva una convenzione sottoscritta in data 13/07/2022 con la società Orangeale srl per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile nella parte terminale di via Bianchini del valore preventivato di € 50.476,62.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Considerata la possibilità di destinare una quota degli oneri a spese di parte corrente, si prevede di finanziare tali spese con € 35.000,00 derivanti da opere di urbanizzazione, per la manutenzione delle aree verdi e dell'illuminazione pubblica.

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle riduzioni della attività finanziarie e al titolo sesto da accensioni di prestiti. Le risorse proprie di parte investimento (alienazione di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono essere ritenute sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'ente per l'anno 2024 e seguenti. Le accensioni di nuovi prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili agevolmente, generano effetti indotti nella spesa corrente, una crescente situazione di rigidità del bilancio e impegnano l'ente nel medio-lungo periodo, pertanto tale ipotesi è da valutare attentamente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà la necessità di finanziamento di opere in relazione all'effettiva sostenibilità economico-finanziaria. In particolare dovrà essere valutata la possibilità di ricorrere a forme di finanziamento a debito per acquisire liquidità di cassa necessaria a far fronte ad opere finanziate con contribuzioni di rilevanti importi, erogabili solo a consuntivo dell'opera, oppure nel caso di necessità di cofinanziamento di importanti opere assistite, in forma parziale, da contributi di altri soggetti finanziatori.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà la necessità di finanziamento di opere in relazione all'effettiva sostenibilità economico-finanziaria. In particolare dovrà essere valutata la possibilità di ricorrere a forme di finanziamento a debito per acquisire liquidità di cassa necessaria a far fronte ad opere finanziate con contribuzioni di rilevanti importi, erogabili solo a consuntivo dell'opera.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del contenimento della spesa corrente con la razionalizzazione degli interventi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al contenimento dei consumi per utenze.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2026 (EX PTFP)

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale e dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

L'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 (convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113) ha introdotto il Piao, di competenza della Giunta Comunale (Piano integrato delle attività e dell'organizzazione), nel quale sono confluiti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Piano per la performance, il Piano per il lavoro agile, il Piano dei fabbisogni del personale e il Piano della formazione. Adempimento quello del Piao che rispetto al suo intento di semplificazione della programmazione ha creato non pochi problemi considerando la sua obbligatoria approvazione entro 30 giorni da quella del bilancio, con uno sfasamento temporale tra la programmazione del fabbisogno del personale incidente sul bilancio per l'aspetto quantitativo e sul Piao per quello qualitativo.

Il Cndcec-Ancrel sul fabbisogno di personale ha precisato che il DUP deve comunque contenere la programmazione del fabbisogno del personale, pur essendo una programmazione che va poi prevista nel PIAO.

Arconet al proposito con la Faq 51/2023 del 16/02/2023, ha precisato che: «in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo Piao approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce». Continua la Faq 51 precisando che "Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi."

Si riporta quindi nel DUPS il Fabbisogno Triennale del Personale 2024-2026 determinato in coerenza alle risorse finanziarie destinate al personale, dando atto che quest'ultimo farà parte del PIAO 2024-2026 che verrà approvato dalla Giunta Comunale.

La programmazione del personale, è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili di P.O. dell'Ente ed è riportata nel presente documento, nel quale si specificano le figure professionali da reperire e le modalità di reclutamento.

In particolare il soddisfacimento del fabbisogno di personale è così descritto per il 2024:

- scorrimento di graduatorie di concorso valide, anche di altri enti, oppure attivazione di procedure di mobilità in entrata, qualora si renda necessario per eventuali sostituzioni di personale a tempo indeterminato e determinato o copertura di posti che dovessero rendersi scoperti, per mobilità o cessazione, previa verifica delle possibilità assunzionali disponibili e del tetto di spesa del personale da rispettare, tenuto conto delle modalità di copertura effettivamente attuabili (2024-2026).

Resta inteso che i Responsabili di P.O./Elevate Qualificazioni sono autorizzati ad assumere i dipendenti nel limite del fabbisogno indetificato nel presente Piano. Qualora ci siano cessazioni, o in caso si rendessero vacanti i posti previsti nella dotazione organica, la loro sostituzione non necessita di modifica della programmazione 2024-2026. Sarà possibile quindi assumere nel rispetto dei vincoli di spesa e degli ordinamenti vigenti in materia, fermo rispettando l'espletamento delle procedure di legge per il medesimo posto da ricoprire.

I Responsabili di P.O. sono altresì autorizzati a sostituire con assunzioni di lavoro flessibile i dipendenti che si assentano dal servizio per aspettative, congedi o altri istituti che danno diritto alla conservazione del posto e/o per supportare gli Uffici nella realizzazione degli interventi finanziati dai fondi del PNRR, nel rispetto della normativa vigente. Prima di procedere al ricorso al lavoro flessibile, è necessario verificare gli stanziamenti di bilancio e il rispetto dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 senza che ciò comporti la necessità di modificare il PTFP (le assunzioni a tempo determinato per realizzare i progetti del PNRR derogano dal rispetto del limite del salario accessorio e dal limite di cui all'art. 1 comma 557- 557 bis e ter Legge 296/2006).

Nei limiti dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 sarà possibile ricorrere a forme di lavoro flessibile anche per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, senza necessità di modifica del PTFP.

Programmazione incarichi

Visto l'art. 3 comma 55 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 il quale stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, limitatamente alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale.

Tenuto conto di quanto previsto previsto dal Capo 2^a del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e dotazione organica, l'Ente

per specifiche attività, potrà ricorrere all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma e nel dettaglio con riferimento alle tipologie di incarico di seguito indicate:

- incarichi di consulenza e/o collaborazione, anche legale, in materia di tributi, contabilità, affari generali, lavori pubblici, urbanistica, edilizia, ambiente, istruzione, servizi sociali e servizi demografici;

- incarichi di collaborazione in ambito culturale, ricreativo, educativo ed artistico (spettacoli, convegni, mostre, letture, corsi, ecc.).

Tali incarichi dovranno essere conferiti nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal suddetto regolamento, tenuto conto degli appositi stanziamenti presenti nel Bilancio di Previsione.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023)

L'art. 37 del D. Lgs. N. 36/2023 (nuovo Codice Appalti) prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. L'art. 37, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, prevede che "Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), ovvero euro 140.000,00. Premesso tutto ciò, sentiti i Responsabili di P.O., si fa presente che al momento non risultano in previsione acquisti di beni e/o servizi previsti nel triennio 2024-2026 di importo tale da dover essere previsti nel Programma Triennale Acquisti di beni e servizi. Pertanto tale documento non viene prodotto.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La Programmazione degli investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche corrisponde alle schede predisposte nei tempi e con le modalità di cui al decreto MIT n. 14 del 16/01/2018.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	510,000.00	650,000.00	490,000.00	1,650,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	210,000.00	0.00	0.00	210,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	250,000.00	4,450,000.00	3,350,000.00	8,050,000.00
totale	970,000.00	5,100,000.00	3,840,000.00	9,910,000.00

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma
 PAVAN GIUSEPPE

- Tabella C.1**
- no
 - parziale
 - totale
- Tabella C.2**
- no
 - si, cessione
 - si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
- no
 - si, come valorizzazione
 - si, come alienazione
- Tabella C.4**
- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 - cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - vendita al mercato privato
 - disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Anagrafe (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede il dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice MUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.8)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali introiti di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scedenza temporale ultima per utilizzo dell'investimento finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L007034027202000064	8070340272020000004	PRCV00000157620	2024	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	(TH)05	09 - Manutenzione straordinaria con affidamento emergenze	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento affidamento emergenze edificio polifunzionale di Piazza d'Invenzione	2	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000067	8070340272020100003	H79F22000470001	2024	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	(TH)05	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di messa in sicurezza di via G. Bianconi	2	420,000.00	0.00	0.00	0.00	420,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000062	L0070340272020400001	PRCV00000090721	2024	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	(TH)05	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Realizzazione nuove torri fun e affidamento nuovo edificio nel campo da calcio principale	3	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000064	LP0670340272020200006	H79F22000490001	2025	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	(TH)05	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piano di manutenzione straordinaria strada - 1° stadio	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000066	LP0670340272020200006	H77161005610004	2025	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	(TH)05	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento scuola dell'infanzia "F.lli Muzzi"	1	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000011	8070340272020300002	H7781000210000	2025	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	(TH)05	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione bacino di laminazione a ridosso della zona industriale "1" stadio	3	0.00	3,150,000.00	0.00	0.00	3,150,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000061	L0070340272020400008	PRCV00000013641	2025	PAVAN GIUSEPPE	SI	SI	005	027	015	(TH)05	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Completamento messa in sicurezza di Via Cadorna	3	0.00	1,300,000.00	0.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000012	8070340272020400003	PRCV00000136480	2026	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	(TH)05	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piano di manutenzione strada - 2° stadio	3	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000061	L0070340272020500001	PRCV00000035739	2026	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	(TH)05	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Adattatura di aree urbane pubbliche oltre la linea di cessione sociale e territoriale - Area 1 - Via Bianconi - Adattatura di aree sportive multifunzionali	3	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000062	L0070340272020500002	PRCV00000035740	2026	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	(TH)05	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Adattatura di aree urbane pubbliche oltre la linea di cessione sociale e territoriale - Area 2 - Impianti sportivi di Via Don L. Statti - Realizzazione sala polivalente e servizi accessori	3	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000066	LP0670340272020400006	PRCV00000035841	2026	PAVAN GIUSEPPE	No	SI	005	027	015	(TH)05	99 - Altro	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Adattatura Parco Hemingway	2	0.00	0.00	490,000.00	0.00	490,000.00	0.00		0.00		
L007034027202000067	LP0670340272020400007	H71818005670006	2026	PAVAN GIUSEPPE	No	No	005	027	015	(TH)05	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione pista ciclabile di Via Kennedy	2	0.00	0.00	900,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
Totale:															970,000.00	5,100,000.00	3,840,000.00	0.00	9,910,000.00	0.00		0.00		

Note:

(1) Numero Intervento = "T" + di amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 oltre della prima annuità del primo programma

(2) Numero Intervento Esclusivo indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (art. 2 comma 8)

(4) Ripetere come è esigibile dal RUP

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Al caso dell'art.3 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, rivalutazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo al sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annuità

(10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito, di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

C3 - Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 02= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

C3 - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. fascia di progetto
2. convenzione di costruzione e gestione
3. appalto/contratto
4. società partecipata o di appalto
5. gestione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 4 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00703420273202000004	PROV00000157820	Completamento efficientamento energetico edificio polifunzionale di Piazza 4 Novembre	PAVAN GIUSEPPE	250,000.00	250,000.00	AMB	2	SI	SI	3			
L00703420273202000007	H75P22000470001	Lavori di messa in sicurezza di via G. Bianchini	PAVAN GIUSEPPE	420,000.00	420,000.00	MIS	2	SI	SI	2	0000242008	STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	
L00703420273202000002	PROV0000009721	Realizzazione nuove torri fari e rifacimento manto erboso nel campo da calcio principale	PAVAN GIUSEPPE	300,000.00	300,000.00	MIS	3	SI	SI	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
 ACN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica, "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica, "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire la riscossione delle entrate e le relative spese secondo il prospetto di equilibrio di parte corrente e di parte in conto capitale.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		250.828,51			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.518.275,00 0,00	2.478.975,00 0,00	2.462.725,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.270.016,25 0,00 83.469,00	2.273.377,64 0,00 82.315,20	2.276.812,10 0,00 81.920,30
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		278.258,75 0,00 0,00	205.597,36 0,00 0,00	185.912,90 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-30.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		35.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.637.251,16	5.186.000,00	3.950.117,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		210.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.397.251,16 0,00	5.186.000,00 0,00	3.950.117,76 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		210.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		210.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata a garantire la programmazione dei flussi finanziari, al fine del rispetto dei cronoprogrammi dei diversi lavori pubblici, attuando un costante e puntuale monitoraggio dei flussi.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	250.828,51								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.794.520,75	1.160.800,00	1.156.500,00	1.153.800,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.847.498,62	2.270.016,25	2.273.377,64	2.276.812,10
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.055.454,66	787.425,00	774.225,00	769.175,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	860.929,60	570.050,00	548.250,00	539.750,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.348.026,98	1.217.251,16	5.186.000,00	3.950.117,76	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.008.511,33	1.397.251,16	5.186.000,00	3.950.117,76
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.268.931,99	3.945.526,16	7.664.975,00	6.412.842,76	Totale spese finali	6.066.009,95	3.877.267,41	7.459.377,64	6.226.929,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	278.258,75	278.258,75	205.597,36	185.912,90
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	721.025,19	710.000,00	710.000,00	710.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	767.478,22	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Totale titoli	7.199.957,18	4.865.526,16	8.374.975,00	7.122.842,76	Totale titoli	7.111.746,92	4.865.526,16	8.374.975,00	7.122.842,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.450.785,69	4.865.526,16	8.374.975,00	7.122.842,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.111.746,92	4.865.526,16	8.374.975,00	7.122.842,76
Fondo di cassa finale presunto	339.038,77								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Il Comune di Fossalta di Piave, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 27 del 12/06/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 8 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- | | |
|---|-----------------------------|
| 1. Solidarietà ed assistenza | 5. Intese fra comuni |
| 2. Attività produttive | 6. Sicurezza |
| 3. Lavori Pubblici, urbanistica ed ambiente | 7. Sport ed associazionismo |
| 4. Istruzione e cultura | 8. Apparato burocratico |

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale dovrà rendicontare al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato e i corrispondenti conti consuntivi.

I contenuti programmatici: il Programma presentato è costituito da un'onesta combinazione di valori e di idee nei quali tutti possono riconoscersi.

La democrazia sulla quale si fonda il programma di mandato costituisce una forma di riconoscimento ed ampliamento dei diritti della persona, importante strumento attraverso il quale ognuno può diventare parte attiva delle scelte amministrative che lo riguardano.

L'obiettivo principe di questa amministrazione è garantire il bene comune, il benessere morale, materiale, sociale di ogni persona e di ogni famiglia. Il paese di Fossalta di Piave dovrà essere portato verso un importante cambiamento, in modo da rispondere attentamente alle richieste dei cittadini. Le opere pubbliche che verranno realizzate saranno quelle necessarie per migliorare la vita dei cittadini, l'erogazione dei servizi comunali, promuovere servizi rivolti ai giovani, alle famiglie ed alle imprese, con attenzione particolare alle categorie più deboli quali anziani e bambini.

Piano della Sicurezza: l'Amministrazione con il suo agire intende potenziare ed integrare la protezione civile, come gruppo comunale di volontariato che opera sul territorio in collaborazione oltre che con l'Amministrazione comunale anche con altre associazioni pubbliche e private per far fronte a situazioni di emergenza e solidarietà.

Far crescere il livello di percezione della sicurezza si fonda sia su aspetti tecnici, come il potenziamento della rete di videosorveglianza nel paese, sia in termini di relazioni come lo scambio e la collaborazione con le forze dell'ordine, le associazioni d'arma e di volontariato, la polizia locale, i comitati di vicinato e gli uffici comunali. Primo passo in questo senso è stata l'installazione di n° 5 varchi di lettura targhe, ad inizio 2021, nelle arterie di accesso e uscita del paese. Si intende proseguire in tale direzione e aumentando i punti di controllo con videosorveglianza, è stato predisposto uno specifico progetto già utilizzato per partecipare al bando promosso dal Ministero dell'Interno per il finanziamento degli interventi di messa in sicurezza e controllo del territorio. Progetto inserito nella graduatoria finale, ma non finanziato dal Ministero per esaurimento dei fondi stanziati. Di tale progetto, in ogni caso, è stato eseguito uno stralcio consistito nella sostituzione delle quattro telecamere, vetuste e ormai del tutto superate e inservibili. Tale primo stralcio è stato finanziato con fondi propri del Comune. Naturalmente l'Amministrazione Comunale continuerà a partecipare ai bandi che dovessero riproporsi, oltre a stanziare secondo le disponibilità di bilancio risorse proprie per implementare i sistemi di sicurezza.

Altro elemento positivo è costituito dall'incremento del presidio sul territorio grazie alla collaborazione tra il servizio di polizia locale del nostro paese con quello dei comuni vicini.

Intese fra Comuni: questa Amministrazione intende promuovere, in ambito territoriale, l'omogeneizzazione e l'integrazione dei servizi pubblici di maggior interesse, quali assistenza sanitaria, acqua potabile, fognature, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, consorzi di bonifica, servizi tecnici, vigilanza e sicurezza. Si intende

perseguire questi obiettivi salvaguardando l'autonomia istituzionale, amministrativa, politica di questo ente, preservandone l'identità, i poteri propri specialistici, ma comunque favorendo accordi, patti, collaborazioni, intese, protocolli, convenzioni, in particolare modo quelli con i comuni facenti capo al Veneto Orientale.

Nella parte a seguire, per missione, verranno riportati gli "obiettivi ritenuti strategici da questo ente per la realizzazione del mandato elettorale.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI OBIETTIVI PER CIASCUNA MISSIONE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Piano anticorruzione, a termini dell'art. 10 del D.Lgs. 97/2016 (che ha modificato il precedente D.Lgs. 33/2013) questa amministrazione si farà carico di promuovere sempre maggiori livelli di trasparenza fermo restando il rispetto delle stringenti norme sulla privacy: questo costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione che deve tradursi anche nella definizione

di OBIETTIVI ORGANIZZATIVI e INDIVIDUALI. Il piano è stato aggiornato ed approvato nella sua interezza e sarà ulteriormente aggiornato secondo le impostazioni di cui al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. In relazione alle misure anticorruzione e agli obblighi di trasparenza, l'Ente, nel piano Anticorruzione vigente, ha provveduto alla predisposizione dell'allegato riguardante le misure preventive, applicato i criteri riguardanti la pesatura del rischio e la probabilità dello stesso, e l'elenco dei rischi. A tale proposito, particolare rilevanza assume la formazione del personale, sia in termini generali che negli specifici ambiti di attività, che viene proposta annualmente. Tra gli obiettivi strategici nell'ambito dell'azione tendente a contrastare atti o fatti corruttivi, si individuano tali ulteriori linee:

- informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente;
- incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- impiego di applicazioni dedicate per tablet e smartphone

Il **digitale** è uno dei principali fattori di accelerazione per la crescita economica, così come l'aumento e la qualificazione dell'occupazione. Da un lato può contribuire al rinnovamento delle competenze tipiche delle professioni della 'old economy', dall'altro rappresenta uno sbocco privilegiato per i nostri giovani. Ma prima di tutto è necessario accrescere la cultura digitale delle imprese, specialmente quelle di micro e piccole dimensioni, che non riescono ancora a cogliere appieno le opportunità offerte da Internet, spesso a causa della mancanza di competenze interne in grado di coniugare tecnologie digitali e vendita attraverso i canali tradizionali.

Nel corso del 2020, l'Amministrazione si è dotata un nuovo sistema di telefonia VOIP. Ciò ha permesso di ridurre i costi di connessione e capitalizzare le relative risorse finanziarie e umane.

In relazione al bando POR FESR 2014-2020 del Veneto ASSE 2 - Agenda Digitale Azione 2.3.1. "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT nonchè per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione in rete con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e delle aree interne e rurali", l'Ente ha aderito, sulla base della progettualità elaborata con la Città di San Donà di Piave e altri comuni del Veneto Orientale, all'iniziativa denominata Innovation Lab, avente caratteristiche sovracomunali e comunque finalizzato alla creazioni di Palestre digitali (partendo dalle basi di cui ai Punti P3@ nell'ambito del tessuto delle biblioteche comunali nell'ottica di Social innovation, fornendo adeguata animazione, formazione ed innovazione.

Inoltre il nostro Comune ha aderito al progetto My Data Veneto Orientale proposto dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, del costo di € 880.000,00, finanziato con i fondi residui FSC inizialmente destinati per il SIT della Venezia Orientale. Il progetto s'inserisce nel più ampio percorso di infrastrutturazione di un sistema di gestione intelligente del territorio che costituisce la base per la creazione e la gestione delle "Smart area" del Veneto. La più ampia iniziativa regionale, denominata MySIC (Sistema Informativo del Cittadino), intende sviluppare la creazione e messa a disposizione sia strumenti per la gestione della relazione tra P.A. e cittadini o imprese, sia strumenti di analisi/gestione del territorio nel contesto di una piattaforma informatica potenzialmente scalabile dal livello comunale al livello

regionale. In questo contesto il progetto “Mydata Veneto Orientale” risulta coerente con la piattaforma informatica regionale in corso di realizzazione, costituendone un’evoluzione ed un arricchimento sul tema della videosorveglianza. In particolare, il progetto “Mydata Veneto Orientale” prevede l’adozione delle soluzioni tecnologiche avanzate messe a disposizione dalla Regione del Veneto (MySIC), atte a mettere in rete una piattaforma a standard regionale con la quale acquisire, gestire e analizzare flussi video provenienti da telecamere, sistemi di controllo degli accessi e sistemi di rilevazione compatibili, sia tramite la valorizzazione ed eventuale adeguamento hardware/software dell’esistente, sia tramite l’installazione ex novo di telecamere, varchi o sensori di nuova generazione da collocare nei punti considerati maggiormente strategici sull’intero territorio del Veneto Orientale (22 Comuni ambito dell’IPA Venezia orientale, riconosciuta con DGR n. 3517/2007), al fine di ottenere un sistema integrato che permetta un’efficiente gestione e un efficace controllo del territorio nel pieno coordinamento tra i vari livelli amministrativi competenti.

Il nostro Comune si è candidato a n. 6 bandi PNRR per la digitalizzazione (PA digitale 2026). Tutti i progetti sono già stati finanziati. Di questi uno (quello relativo all’implementazione di SPIE e CIE) è stato completato e 5 sono in fase di realizzazione/completamento. Ad oggi i finanziamenti per le candidature ai bandi PA digitale 2026 ammontano complessivamente ad euro 137.927,00.

Servizi Demografici

Altro settore in costante evoluzione sono i servizi demografici. L’ente ha già realizzato il subentro in ANPR, quale unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l’intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Inoltre già nel 2019 sono state portate a termine anche le procedure per il rilascio della CIE (Carta d’Identità Elettronica), attività che ormai è a regime e permette ai cittadini di usufruire di innumerevoli servizi pubblici.

Pagamenti elettronici/PagoPA

PagoPA è il sistema dei Pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei servizi di pubblica utilità. Il sistema di pagamenti elettronici **PagoPA** consente a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica.

Tale sistema permette alle PA di:

- € velocizzare la riscossione degli incassi, ottenendone l’esito in tempo reale e potendo effettuare la relativa riconciliazione in modo certo e automatico;
- € ridurre i costi e ottimizzare i tempi di sviluppo delle nuove applicazioni online;
- € eliminare la necessità di stipulare specifici accordi con i prestatori di servizi di riscossione.

L’utilizzo del sistema è obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni a decorrere da marzo 2021. Allo stato attuale il Comune di Fossalta di Piave è già attivo e sta già utilizzato il sistema con l’emissione degli avvisi di pagamento elettronici attraverso l’utilizzo della piattaforma gestita dalla Regione Veneto (My Pay). L’Ente negli ultimi mesi del 2021 ha attivato tutti i c.d. “dovuti” al fine di implementare i pagamenti elettronici, veicolando gli avvisi di pagamento emessi anche attraverso l’app IO.

L’Ente è sempre impegnato al fine di incrementare la struttura informatica nella finalità anche della conservazione dei dati a tutela del cittadino e dell’agire amministrativo e l’accesso dall’esterno con sistemi digitali per la fruizione dei servizi istituzionali.

Sistema pubblico di identità digitale (SPID) (condizioni interne)

SPID è il sistema che permette a cittadini e imprese di accedere con un’unica identità digitale a tutti i servizi online di pubbliche amministrazioni e imprese aderenti. Grazie a SPID vengono meno le decine di password, chiavi e codici necessari oggi per utilizzare i servizi online di Pa e imprese.

L’identità SPID è costituita da credenziali con caratteristiche differenti in base al livello di sicurezza richiesto per l’accesso. Esistono tre livelli di sicurezza, ognuno dei quali corrisponde a tre diversi livelli di identità SPID.

Pubbliche amministrazioni e privati definiscono autonomamente il livello di sicurezza necessario per poter accedere ai propri servizi digitali. Le credenziali SPID garantiscono un accesso unico a tutti i servizi da molteplici dispositivi.

L'identità SPID è rilasciata dai Gestori di Identità Digitale (Identity Provider), soggetti privati accreditati da AgID che, nel rispetto delle regole emesse dall'Agenzia, forniscono le identità digitali e gestiscono l'autenticazione degli utenti.

Per ottenere un'identità SPID l'utente deve farne richiesta al gestore, il quale, dopo aver verificato i dati del richiedente, emette l'identità digitale rilasciando le credenziali all'utente.

L'amministrazione Comunale si è già adeguata a questo sistema.

Sito web del Comune

Prosegue il percorso intrapreso dall'Agenzia per l'Italia Digitale verso la definizione di servizi online più semplici e orientati alle esigenze dei cittadini. Sono online le linee guida di design per Regioni e Comuni, che hanno l'obiettivo di definire standard web di usabilità e design condivisi da tutta la pubblica amministrazione.

Le linee guida nascono per semplificare l'accesso ai servizi e alle informazioni di carattere istituzionale. Rappresentano uno strumento volto a favorire il dialogo via web tra pubbliche amministrazioni e cittadini, colmando il divario che ci separa dai principali paesi europei. L'obiettivo finale è quello di fornire un'esperienza web più utile, semplice e intuitiva e che consenta un risparmio di tempo e risorse per cittadini e PA.

AgID ha previsto la definizione di specifiche indicazioni rivolte al mondo della scuola e delle università, nonché l'ampliamento delle linee guida dai siti web ai servizi digitali.

Il Comune di Fossalta di Piave, a seguito di un progetto di innovazione e transizione digitale della Pubblica Amministrazione, ha realizzato l'App ufficiale del Comune, attiva dal mese di maggio 2021. Uno strumento unico e innovativo, su misura e ad uso esclusivo del Comune di Fossalta di Piave, personalizzato sia nella veste grafica sia nei contenuti, che consente di creare un filo diretto tra Cittadini e Amministrazione Comunale. Grazie all'App, residenti e soggetti interessati possono avere tante informazioni, contenuti e servizi online direttamente a portata di smartphone. Attraverso l'App del Comune di Fossalta di Piave, il Cittadino può:

- restare sempre aggiornato sulle ultime news ed eventi del proprio comune
- segnalare guasti, anomalie o disservizi riscontrati nel territorio direttamente agli uffici competenti che provvederanno al ripristino della stessa, il tutto attraverso l'applicativo "Segnalazioni Web" sviluppato da Q-Web.
- prenotare online un appuntamento con l'ufficio desiderato per l'espletamento delle pratiche, consultando in tempo reale il calendario disponibilità dei vari uffici attraverso l'applicativo "Agenda Web" sviluppato da Q-Web. Il servizio, realizzato dall'Azienda Q-Web di San Donà di Piave, permette ai singoli cittadini e ai professionisti, di prenotare l'appuntamento per l'espletamento delle proprie pratiche direttamente dal sito web dell'Ente, senza doversi recare allo sportello o telefonare. Il cittadino o il professionista, previa registrazione, potrà selezionare la pratica per la quale richiede l'appuntamento, selezionare il giorno e l'ora fra quelli disponibili per l'ufficio, e inviare la richiesta.
- pagare online imposte e tributi tramite PagoPA
- consultare il calendario della raccolta differenziata e ricevere una notifica indicante il bidone dei rifiuti da esporre il giorno prima della raccolta
- essere avvisato in tempo reale sull'eventuale chiusura del "Ponte di Barche"
- consultare le previsioni meteo del Comune di Fossalta di Piave
- contattare via mail o telefono i vari uffici comunali
- attivare il servizio di notifiche push per restare sempre informato su quello che accade nel territorio

Nel 2022, con effetto nel 2023, è stato implementato l'accesso mediante CIE.

Il servizio è costantemente in evoluzione e verrà gradualmente implementato con ulteriori servizi, anche grazie ai fondi PNRR.

A tal fine l'Amministrazione intende procedere nel costante adeguamento del sito comunale alla normativa vigente ed alle richieste di maggiore trasparenza ed

aggiornamento delle informazioni istituzionali. In tal senso, è stato effettuato l'aggiornamento del sito istituzionale del Comune di Fossalta di Piave, rendendolo conforme agli standard AGID.

Le funzioni attribuite al Comune in materia di amministrazione, gestione e controllo sono particolarmente vaste ed interessano una parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni è direttamente influenzato dalla dimensione demografica ed organizzativa dell'ente, l'amministrazione generale e le corrispondenti competenze interessano ogni Comune. Gli organi istituzionali, la segreteria generale, la gestione finanziaria e tributaria, l'ufficio tecnico, l'anagrafe, lo stato civile ed elettorale, operano nei Comuni di qualsiasi entità. Nell'ambito del programma sono previste le spese per il pagamento degli emolumenti e contributi al personale amministrativo e tecnico nonché di tutto il materiale di consumo ad uso di detti uffici. I servizi comunali interessati sono quello di ragioneria, tributi, segreteria, anagrafe, stato civile, leva, elettorale e tecnico. Sono previste tutte le spese per il funzionamento di detti servizi e cioè: riscaldamento, pulizia degli edifici (in appalto a ditta esterna), spese generali (energia elettrica, acqua e telefono), spese per materiale di consumo e per il funzionamento del centro elettronico, oneri di assicurazione, aggiornamento professionale del personale, spese per il vestiario di servizio del personale, acquisto stampati e cancelleria per tutti gli uffici, gestione e funzionamento automezzi, assistenza legale, incarichi professionali, oneri per la riscossione delle entrate, gestione del patrimonio disponibile.

Relativamente alla dotazione strumentale hardware, si è provveduto all'aggiornamento software delle postazioni informatiche al sistema operativo Windows 10, in quanto per il precedente S.O. (Windows 7) non venivano più effettuati aggiornamenti e manutenzioni, mettendo a rischio la sicurezza informatica dell'intero sistema. Si provvede comunque alla ciclica sostituzione delle postazioni, a partire da quelle più obsolete al fine di garantire la sicurezza e funzionalità dell'intero sistema informatico.

Il Comune di Fossalta di Piave ha aderito al bando "Agire per la cittadinanza digitale", detta anche Convergenza Digitale Metropolitana.

Città metropolitana di Venezia nel suo ruolo di SAD (Soggetto Aggregatore Digitale) si propone capofila di un'aggregazione di comuni per realizzare un network metropolitano tecnologicamente all'avanguardia, integrato con le piattaforme abilitanti di livello nazionale (come ad esempio SPID, PagoPA,), economicamente vantaggioso grazie anche alle economie di scala che deriveranno dall'accentramento presso il SAD dei datacenter comunali e dall'utilizzo della piattaforma DIME (<https://dime.comune.venezia.it>), già realizzata dal Comune di Venezia con i fondi PON-METRO.

I principali focus del progetto sono:

- La razionalizzazione delle infrastrutture di Datacenter (virtualizzazione e consolidamento nel DC Venis);
- La messa a norma ed in sicurezza dei server (Backup remoto, Disaster Recovery servizi esclusivamente da CSP obbligatori per norme nazionali dal 2019);

Aderendo al progetto, i Comuni possono contare su servizi a norma, senza sforzi e costi per i singoli enti, a partire dalle misure minime di sicurezza, il GDPR, il Disaster Recovery e soprattutto le infrastrutture fornite da un CSP qualificato.

Il progetto è finanziato al 100% da Città Metropolitana. La migrazione sui server della Città Metropolitana è avvenuta a giugno 2022 e continua ad essere operativa.

Il Comune di Fossalta di Piave con deliberazione consigliere n. 37 del 15/11/2023 ha aderito alla nuova convenzione con la Città Metropolitana di Venezia per la Stazione Unica appaltante.

Nel mese di dicembre 2021, con proprio atto consigliere, l'Amministrazione Comunale ha rinnovato per altri tre anni l'adesione alla convenzione per il servizio di Advocatura civica della città metropolitana di Venezia, in quanto in scadenza il 06/02/2022.

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi più sopra indicati, tenendo in debito conto le modifiche normative che richiedono riorganizzazioni di servizi ed attività, a seguito anche dei tagli ai finanziamenti, ed agli obblighi vigenti per il contenimento della spesa e l'obbligo alla gestione associata dei servizi.

Tali novità normative hanno determinato un profondo mutamento del rapporto fra cittadino e Comune, che è ora improntato ad una maggiore rapidità e semplificazione

delle procedure amministrative. Ovviamente questo comporta un continuo processo di adattamento da parte degli uffici comunali e del relativo personale.

Le finalità per il triennio possono sintetizzarsi nel miglioramento degli standard di efficienza, produttività e qualità del servizio rispetto a quanto finora garantito, oltre che al continuo processo di adeguamento rispetto ai numerosi recenti interventi normativi, nonché il continuo processo di aggiornamento/adeguamento alle nuove tecnologie informatiche che permettono di razionalizzare processi e procedure e di fornire servizi sempre più efficienti all'utenza

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate nella presente missione, sono rappresentate dal personale dell'ufficio tecnico e dell'area amministrativa-finanziaria che già svolgono altre funzioni nei vari settori comunali.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono allocate principalmente presso la Sede Municipale e sono rappresentate dall'infrastruttura informatica, hardware e software.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Il D.Lgs. 156/2012 ha previsto la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave, trasferendo le relative funzioni a Venezia. Gli enti locali del mandamento, incluso il Comune di Fossalta di Piave, così come previsto dall'art. 3, comma 2 del decreto citato, hanno espresso la volontà di mantenere la sede del Giudice di Pace presso il Comune di San Donà, facendosi carico delle conseguenti spese di funzionamento e di erogazione del servizio, nonché del fabbisogno di personale.

Nel novembre 2021, con atto consigliare, l'Amministrazione comunale di Fossalta di Piave ha deliberato il rinnovo per il quinquennio 2022-2026, della convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace, mantenendo la sede a San Donà di Piave.

La finalità del presente programma è di mantenere il servizio nel territorio, evitando il trasferimento delle attività del Giudice di Pace a Venezia, al fine di consentire una maggiore vicinanza dell'autorità con il territorio.

Altresì il servizio associato consente di riconoscere il valore fondamentale dell'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave quale presidio di legalità, di rispetto delle regole della civile convivenza e di garanzia delle istanze di giustizia dei cittadini. Tale convenzione prevede anche l'implementazione per l'ADS - amministratore di sostegno che ad oggi ha già iniziato ad operare a beneficio effettivo della cittadinanza.

Risorse umane da utilizzare:

Nella presente missione non viene impiegato direttamente personale del Comune, ad esclusione delle attività inerenti la gestione della rendicontazione e del successivo rimborso delle spese al comune capofila, che vengono svolte dal personale dell'area amministrativa-finanziaria già impiegato in altre funzioni nei vari settori comunali.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Il programma in questione comprende le attività collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza a livello locale e alla polizia locale. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

A decorrere dal 1 gennaio 2011 i servizi di polizia locale venivano svolti in forma associata con i Comuni di Quarto d'Altino, Roncade, Silea e Meolo, formando il Distretto di Polizia Locale VE2 – TV1 riconosciuto dalla Regione Veneto. Con atto di consiglio comunale n. 40 del 21/12/2016, a seguito del recesso del Comune di Silea, è stato approvato lo schema di convenzione tra i comuni di Quarto d'Altino, Roncade, Meolo e Fossalta di Piave per la gestione associata del CORPO DI POLIZIA LOCALE. Nel mese di dicembre 2021, il Consiglio Comunale, valutati i positivi risultati raggiunti con la gestione associata del servizio di Polizia Locale, nonché le sinergie e la fattiva collaborazione instauratesi tra i quattro comuni aderenti, ha deliberato il rinnovo della convenzione fino al 31/12/2026.

Il programma vuole incrementare la sicurezza e la vivibilità del territorio, indirizzando le risorse all'aumento della sicurezza stradale, al contrasto del fenomeno della microcriminalità, a tutelare l'incolumità della cittadinanza e il patrimonio pubblico e privato. Si conferma l'utilizzo di risorse economiche per una intensificazione dei servizi di vigilanza sul territorio, ampliando l'orario di presenza soprattutto nel periodo estivo e nel periodo pre-natalizio dei mesi di novembre e dicembre.

Per reprimere le cause di incidenti stradali, come l'eccessiva velocità e, in generale, tutti quei comportamenti non adeguati, verranno controllati i flussi veicolari con l'uso del rilevatore di velocità e delle apparecchiature atte alla verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti, in particolare durante il periodo estivo, nel quale è maggiore il traffico veicolare soprattutto nelle strade che conducono alle spiagge, predisponendo servizi anche in orari normalmente non coperti.

Al fine di migliorare la sicurezza stradale l'Amministrazione si è prefissata un piano pluriennale di interventi, finanziati ogni anno, volti alla messa in sicurezza delle strade, al controllo della velocità dei veicoli, alla riduzione della stessa e alla messa in sicurezza dei pedoni.

Dopo aver provveduto:

- all'asfaltatura di via Bianchini e via delle Industrie;
- alla risagomatura e asfaltatura via Duca d'Aosta;
- alla realizzazione degli attraversamenti pedonali rialzati in via don L. Sturzo, via Mazzini, piazza Matteotti, via S. D. Savio e via Calvisano;
- al completamento del collegamento ciclo-pedonale di via don Sturzo con via L. Cadorna;
- alla messa in sicurezza dei marciapiedi di via A. Albanese;
- alla messa in sicurezza, mediante attraversamenti rialzati, dell'incrocio tra via Mazzini e Via Bianchini;
- alla sistemazione e messa in sicurezza dei due incroci di via Duca d'Aosta e via A. Taschin;
- al completamento dei lavori di messa in sicurezza dell'incrocio "Rialto" e della rampa di via 29 Aprile;
- a spostare il mercato settimanale, dall'attuale sede in strada provinciale, riposizionandolo nella zona retrostante la sede municipale su strade e aree comunali;
- ad avviare la realizzazione del 1° Stralcio della pista ciclabile di via L. Cadorna, da via delle Industrie fino alla stradina laterale di via L. Cadorna

Si continuerà ad operare per la sicurezza stradale provvedendo, nel corso del 2024:

- alla costruzione della passerella pedonale a margine della rampa di accesso al ponte di barche cofinanziato da contributi di altri enti;
- all'installazione di barriere di protezione (guard-rail) lungo il lato ovest della parte terminale di via Roma mediante utilizzo ribassi d'asta progetto ReMoVe per € 115.920,77;
- alla sistemazione della piazzetta di via Madonna del Soccorso e messa in sicurezza dell'incrocio con via Argine S. Marco;
- realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in via 29 Aprile, via della Conciliazione, via della Speranza e alla sistemazione dei marciapiedi maggiormente dissestati;
- rifacimento segnaletica orizzontale e verticale.

Il programma di miglioramento della sicurezza stradale, proseguirà implementando i dispositivi di controllo e di diminuzione della velocità nelle zone che presentano maggiori criticità.

Sempre al fine di migliorare la sicurezza stradale, si provvederà, inoltre, a partecipare agli eventuali bandi di finanziamento che dovessero presentarsi per poter realizzare le piste ciclabili in via Kennedy, completare la pista ciclabile in via L. Cadorna fino al confine con il Comune di Monastier, completare la pista ciclabile in via G. Bianchini fino all'incrocio con via Don A. Gianni.

Per quanto riguarda in particolare la Polizia amministrativa e commerciale si proseguirà nell'azione di controllo delle attività commerciali e del mercato settimanale. Verranno mantenuti i seguenti servizi:

- Attività di polizia Giudiziaria, propria o delegata;
- Prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali;
- Utilizzazione di nuovi strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni;
- Attività di supporto in materia di polizia amministrativa e commerciale allo sportello unico al quale sono state attribuite le competenze relative all'istruttoria delle pratiche nelle materie previste dalla normativa;
- Ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale, avvalendosi delle Unità operative recentemente costituite, distinte per materia;
- Prosecuzione nella realizzazione della vigilanza delle scuole;
- Effettuazione di progetti sicurezza;
- Implementazione ulteriore del servizio serale/notturno attraverso un più capillare controllo, con particolare attenzione alle criticità connesse al traffico veicolare e alla conduzione dei pubblici esercizi;
- Potenziamento del servizio serale/notturno in occasione delle principali manifestazioni e/o sagre tradizionali;
- Concorso al mantenimento dell'ordine pubblico;

Il servizio amministrativo prevede la gestione delle sanzioni amministrative (violazioni al codice della strada, ai regolamenti comunali, alle leggi regionali e altre norme) e del relativo iter.

Il potenziamento dei servizi serali e i servizi dedicati alla sicurezza urbana contribuiscono al miglioramento della qualità della vita della cittadinanza.

La gestione associata consente di ridurre i costi dei servizi forniti dalla polizia locale grazie alla ripartizione dei vari costi fissi sui quattro Comuni. Gli agenti, lavorando anche in Comuni diversi da quello di appartenenza, hanno creato una struttura con la capacità di fornire una ampia gamma di servizi professionali nel campo delle politiche della sicurezza. La gestione garantisce il miglioramento della qualità dei servizi in quanto aumenta la visibilità della polizia locale: sono complessivamente presenti sul territorio dei quattro Comuni un maggior numero di agenti addetti ai servizi esterni. Questa logica viene enfatizzata con l'unità unica amministrativa, che gestisce le sanzioni di tutti i Comuni, e il mantenimento delle quattro sedi, garantendo una maggior efficienza.

Con atto di Giunta Comunale n. 146 del 16/12/2015 l'Amministrazione ha aderito all'Associazione Controllo di Vicinato dando il necessario supporto per l'avvio e lo sviluppo del coordinamento anche con la Polizia locale.

Il 6 settembre 2023 il nostro Comune ha sottoscritto, presso la Prefettura di Venezia, il Protocollo d'Intesa – Progetto "Controllo del Vicinato", che vede coinvolti la Prefettura, il Comune di Venezia e diversi comuni della Città Metropolitana di Venezia.

Il "Controllo di Vicinato" è un'iniziativa, sotto la guida della Prefettura, volta ad implementare il grado di sicurezza dei cittadini mediante una rete informativa facente capo ai cittadini stessi, avente le seguenti finalità:

- condividere e rendere visibili tutte le esperienze di Controllo del Vicinato presenti sul territorio nazionale;
- mettere a disposizione di tutti i gruppi le "migliori pratiche" che man mano si consolideranno negli anni;
- creare e diffondere strumenti standard (formazione, formulari, manuali, loghi, ecc.) per sostenere la vita organizzativa dei gruppi;
- aiutare e sostenere le Amministrazioni Comunali che decideranno di realizzare il Programma nei loro territori.

L'Associazione Controllo del Vicinato è composta da una rete territoriale di volontari e specialisti volontari che forniscono consulenza e supporto gratuito alle Amministrazioni Comunali, alle associazioni locali e a privati cittadini che intendono sviluppare programmi di sicurezza residenziale e organizzare gruppi di Controllo del Vicinato.

Le Amministrazioni Comunali, associazioni locali e privati cittadini, compatibilmente con la presenza dei volontari dell'Associazione nel loro territorio, possono chiedere supporto sia nelle fasi iniziali del Programma sia in quelle successive. Nelle fasi iniziali i volontari possono essere invitati a partecipare ad incontri informativi con

Amministratori comunali, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, associazioni locali e di categoria per illustrare il Programma di Controllo del Vicinato. I volontari sono anche disponibili a partecipare ad assemblee pubbliche o a incontri tra privati cittadini.

L'attività di controllo si sostanzia in un'attenta sorveglianza da parte dei cittadini in merito ai fatti che accadono nella propria zona di residenza, con la possibilità di comunicare eventuali fatti o circostanze sospetti alle Forze dell'Ordine che procederanno alla verifica delle segnalazioni pervenute.

L'amministrazione intende sostenere e rendere diffuso il controllo di vicinato garantendo una maggior copertura del territorio finalizzata a migliorare il livello di sicurezza reale e percepito. A tale proposito continuano le riunioni del Comitato, finalizzate a informare i cittadini, aggiornare i volontari aderenti, raccogliere nuovi iscritti e implementare la rete.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre favorito l'insediamento nel nostro paese dell'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria - Veneto. All'Associazione è stata messa a disposizione una sede nel nostro Comune, nei locali del centro polifunzionale di piazza 4 Novembre, ed è operativa nel controllo del territorio e in particolare delle aree golenali, con l'impiego di guardie volontarie. In data 13/12/2022 con la suddetta Associazione è stata stipulata un'apposita convenzione che rafforza e regola i rapporti con l'Amm.ne Comunale e implementa le attività a servizio della cittadinanza.

E' stato migliorato il sistema di videosorveglianza sostituendo le apparecchiature obsolete con nuove e più efficienti telecamere e acquistando nuove fototrappole fisse e mobili.

Si è proceduto alla sostituzione dell'attuale vettura di servizio in dotazione alla Polizia Locale, alimentata a gasolio, con l'acquisto di un nuovo veicolo ibrido per il quale è stato ottenuto dalla Regione il contributo di € 18.200,00 e con la compartecipazione economica degli altri comuni del distretto di Polizia Locale VE2 – TV1. L'attuale autovettura di servizio della P.L. sarà riconvertita e messa a disposizione degli altri uffici comunali, mentre quella più vetusta, attualmente in dotazione ai servizi generali, è stata rottamata.

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate nella presente missione, sono rappresentate da due agenti dipendenti del Comune di Fossalta di Piave che operano unitamente agli altri agenti del Distretto di Polizia Locale VE2 – TV1 sotto la direzione del comandante e del vice-comandante. In determinati periodi dell'anno le risorse di personale possono essere implementate con l'ausilio di assunzioni a tempo determinato. Partecipa alla missione anche il personale dell'ufficio tecnico e dell'Area Amministrativa già impiegato anche in altre funzioni nei vari settori comunali.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono principalmente costituite dall'autovettura di servizio, di proprietà del Comune di Fossalta di Piave, oltre che dalla stazione mobile e dalle altre autovetture di proprietà degli altri comuni del distretto. Il Corpo di Polizia Locale è anche dotato di strumentazione per la rilevazione e controllo della velocità dei veicoli, apparecchiature radio, armi di servizio, attrezzatura informatica hardware e software e si avvale dei sistemi di videosorveglianza dislocati sul territorio.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Il Comune, nel campo dell'istruzione pubblica, esercita sia le attribuzioni che si riferiscono alla gestione della scuola d'infanzia statale che le funzioni riguardanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Queste funzioni interessano l'assistenza scolastica, la refezione ed ogni altro servizio di supporto all'istruzione.

Il Comune esercita talune funzioni nel settore dell'istruzione obbligatoria, infanzia, primaria e secondaria. Spetta infatti all'ente assicurare la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire l'insegnamento nei tre ordini di scuole e partecipare alla spesa per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo. Sono poste a carico del Comune le principali spese di funzionamento dei locali, come il riscaldamento, l'illuminazione e le manutenzioni. Accanto a queste funzioni che contribuiscono alla

programmazione dell'istruzione pubblica ed al finanziamento dell'onere conseguente alla gestione dei servizi para-scolastici e scolastici, il Comune è tenuto a prestare ulteriori servizi di supporto, quali la fornitura testi agli allievi della scuola primaria e agli studenti in disagiate condizioni economiche (contributo regionale), compatibilmente con la sostenibilità dei costi e del numero di utenti complessivi che chiedono di usufruire del Servizio in questione, nonché l'integrazione del costo del servizio di mensa per coloro che presentano situazione di svantaggio economico. Operano nel territorio comunale una scuola d'infanzia statale, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado con attività che si svolgono in edifici di proprietà comunale completamente e idoneamente arredati.

L'Amministrazione Comunale, a seguito dell'adeguamento degli spazi presso la scuola dell'infanzia pubblica e dell'adeguamento dei servizi igienici ha creato l'opportunità di aumentare il numero di iscrizioni al fine di creare una terza sezione. Inoltre, in seguito ai colloqui intervenuti con l'Istituzione Scolastica e la referente della Rete ZeroSei, si intende promuovere anche per l'a.s. 2024/2025 l'opportunità di istituire una "Sezione Primavera".

Si prevede la corresponsione di un contributo per la gestione e funzionamento dell'Istituto Comprensivo da destinare all'acquisto di materiale didattico vario e per progetti finalizzati. Si prevede inoltre la corresponsione di un contributo dedicato alla scuola dell'infanzia Il Flauto Magico al fine di garantire un percorso educativo mirato ai bambini frequentanti l'ultimo anno, propedeutico al passaggio alla prima classe della scuola primaria.

Nel territorio comunale sono inoltre presenti una scuola d'infanzia parificata e un nido integrato, regolarmente accreditati ai sensi della L.R. 22/2002, gestiti dalla Società Cooperativa Sociale Il Portico. Alla scuola paritaria viene erogato un contributo a copertura delle spese di funzionamento, con lo scopo di partecipare al contenimento della retta posta a carico delle famiglie. L'Amministrazione, intende continuare la collaborazione e il sostegno della scuola paritaria, procedendo allo scopo alla stipula di apposita convenzione, tenendo conto delle esigenze territoriali e riconoscendo, tale istituzione, quale servizio indispensabile per le giovani coppie.

L'Amministrazione intende investire fornendo risorse (finanziarie e non) per l'avvio di progetti in ambito culturale, tecnologico, linguistico, teatrale/cinematografico/musicale con la previsione di corsi di educazione civica e di rispetto dell'ambiente che ci circonda (anche con la collaborazione di enti esterni come l'ULSS4 e il Consiglio di Bacino Ambiente, ecc.).

E' stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze con l'intento di favorire la sperimentazione di forme di cittadinanza attiva per i giovani frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Il CCRR è un organo istituzionale, nato da un percorso educativo che consente la partecipazione dei più giovani alla vita della città, disciplinato da un suo specifico regolamento, approvato dal Consiglio Comunale degli Adulti.

E' uno strumento di partecipazione e di educazione civica, consente di coinvolgere attivamente i ragazzi e le ragazze nel loro contesto di vita e nella comunità locale attraverso la promozione di una molteplicità di azioni interconnesse, concrete e realizzabili.

Accanto al protagonismo dei ragazzi è fondamentale il supporto degli adulti nei differenti ambiti, in particolare gli amministratori comunali e gli insegnanti; questa esperienza permetterà di far conoscere alle nuove generazioni il funzionamento dell'Istituzione dell'Ente comunale e delle funzioni che esercita.

Importante è il ruolo dei facilitatori, in questo caso docenti ed educatori (incarico esterno a cooperativa per gli anni 2023-2024), a cui spetta il compito di gestire l'organizzazione dell'attività, favorire il dialogo tra le istituzioni, animare i momenti collettivi, seguire lo sviluppo del progetto su mandato dell'Amministrazione Comunale.

Il CCRR è un'opportunità concreta rivolta ai ragazzi e alle ragazze per esprimere attivamente la loro partecipazione alla vita della comunità del territorio, vivendo in prima persona un'autentica esperienza di cittadinanza attiva. In tale contesto si colloca il viaggio a Roma: dall'1 al 3 novembre i componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze dell'Istituto comprensivo E. Mattei Fossalta-Meolo si sono recati a Roma per visitare il Parlamento, il Senato e il Palazzo del Quirinale.

Un viaggio storico-artistico-istituzionale impegnativo e altamente formativo per i nostri ragazzi che li ha avvicinati ancor di più all'impegno che si sono assunti e che stanno portando avanti con grande entusiasmo: quello di esseri cittadini attivi e presenti all'interno della loro comunità. Nella primavera del 2024 ci sarà il rinnovo del CCRR per dare l'opportunità ad altri ragazzi di vivere un'esperienza così ricca di significati e continuare a seminare "germogli" di educazione civica e cittadinanza attiva.

L'Amministrazione intende investire risorse riconoscendo il valore formativo dello studio e la sua funzione di stimolo alla crescita intellettuale, culturale e morale della persona. Con delibera del C.C. n. 33 del 27/09/2023 è stato approvato il "Regolamento per l'assegnazione di riconoscimenti per merito scolastico agli studenti delle

scuole secondarie di primo e secondo grado" che disciplina l'erogazione di riconoscimenti premiali da assegnare a studenti meritevoli della Scuola secondaria di I grado e Scuola secondaria di II grado, al fine di incentivare la prosecuzione negli studi e il raggiungimento di sempre più approfondite opportunità formative e culturali e riconoscere gli sforzi profusi in ambito scolastico perché siano di esempio per gli altri studenti.

Prosegue l'iniziativa che impegna l'Amministrazione con la creazione di punti di ascolto e di aggregazione tra genitori, giovani ed insegnanti favorendo buone prassi d'intermediazione linguistica e culturale che permettano l'integrazione scolastica, attraverso l'accordo di programma tra ULSS 4 e i Comuni del Veneto Orientale per la gestione di progetti educativi, di animazione, di promozione e prevenzione a favore dei minori e dei giovani triennio 2021/2023 (Progetto minori), proposti e realizzati con la finalità di continuare a garantire e ad implementare le attività a favore della popolazione in età scolastica, la cui durata è stata ora prorogata fino al 31/05/2024.

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi più sopra indicati, con l'obiettivo del contenimento delle spese.

Per quanto riguarda le spese di investimento relative alla missione "Istruzione e diritto allo studio" si fa riferimento al dettaglio riportato nel programma degli interventi per il triennio 2023/2025, e si evidenzia che è stato recentemente completato l'intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado, con l'installazione delle tende ombreggianti esterne e dei controsoffitti antisfondellamento. Inoltre è stato completato l'intervento di adeguamento e messa in sicurezza delle vie d'esodo nella scuola dell'infanzia e primaria.

Per andare incontro alle necessità delle famiglie, l'Amministrazione Comunale, assieme all'Istituto Comprensivo, ha attivato il tempo pieno per la scuola primaria, garantendo, in ogni caso la presenza di entrambe le sezioni (tempo normale e tempo pieno).

E' stato inoltre ottenuto il finanziamento per la redazione del progetto definitivo/esecutivo per l'ampliamento della scuola dell'infanzia, e richiesto il finanziamento per lavori di ampliamento.

Per l'anno 2024 si prevede la sostituzione dei corpi scaldanti della scuola primaria e dell'infanzia con nuovi radiatori più performanti e a forma tubolare per migliorare anche la sicurezza per gli alunni.

Oltre ai suddetti interventi è stata predisposta la variante al progetto e al contratto dei lavori previsti nel progetto AMICA-E per l'efficientamento energetico degli edifici comunali, tra i quali anche gli edifici scolastici. Gli edifici sono stati consegnati all'ESCO a giugno 2023 e saranno gradualmente efficientati nel corso del 2023 e 2024.

In vista del nuovo anno scolastico, è stata avviata un'indagine presso le famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria per verificare la possibilità di riattivare il progetto di "Pedibus". Al momento è stato possibile attivare una sola linea.

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate nella presente missione, sono rappresentate dal personale dell'ufficio sport, istruzione e cultura, nonché dal personale dell'Ufficio tecnico e dell'area amministrativa-finanziaria già impiegato anche in altre funzioni nei vari settori comunali.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono principalmente costituite dagli edifici scolastici, di proprietà del Comune, facenti parte dell'Istituto Comprensivo "E. Mattei" di Meolo: scuola dell'infanzia "Il flauto magico" e scuola primaria "Salvo D'Acquisto" con relativa palestra, scuola secondaria di primo grado "San D. Savio" e relative palestre. Nonché dalla dotazione informatica hardware e software di proprietà del comune in dotazione all'ufficio istruzione.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le espressioni in cui essa si manifesta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata nel territorio. Questo Comune garantisce, per quanto possibile, il finanziamento dei programmi della Biblioteca partecipando, oltre che alle spese per acquisto volumi, anche alla realizzazione delle varie iniziative. La Biblioteca Comunale ha aderito al Polo Regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Regionale, finalizzato allo sviluppo e soprattutto al coordinamento delle biblioteche. Tale adesione ha permesso, tra l'altro, di disporre gratuitamente della licenza d'uso del software Sebina Next, nonché dell'accesso all'hardware centrale di gestione del Polo e l'interscambio librario tra le biblioteche appartenenti al sistema su base volontaria. Il personale è stato coinvolto in appositi interventi formativi organizzati dalla Provincia di Venezia.

L'Amministrazione Comunale, ha potuto ripristinare l'apertura della biblioteca per le attività di prestito librario, oltre che continuare con l'attività dell'interscambio del prestito librario con le altre biblioteche in condizioni di reciprocità. Si prevede un incremento delle attività della biblioteca con l'impiego di personale interno per iniziative di carattere culturale e bibliotecario, e con la collaborazione di un gruppo di cittadini volontari per le aperture al pubblico.

Al fine di incentivare i bambini a leggere con regolarità è essenziale sviluppare e consolidare le competenze linguistiche e l'abilità di lettura. Per questo, con la collaborazione della bibliotecaria e di alcune lettrici volontarie, sono in fase di programmazione, con cadenza mensile, le visite degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria presso la biblioteca comunale in orario scolastico.

A seguito dell'avvenuta concessione di un contributo ministeriale è stato ulteriormente incrementato il patrimonio librario della biblioteca.

Sulla base delle esperienze positive riscontrate relativamente all'attività delle letture animate, si prevede di continuare e sostenere l'iniziativa per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, aderendo così all'iniziativa oramai annuale "Maratona di lettura il Veneto legge" con carattere regionale. Si intende inoltre continuare con la proposta "Incontri con l'Autore" giunta alla seconda edizione.

Continuerà la collaborazione con il sistema regionale di rilevazione PMV/ISTAT con lo scopo di assicurare la continuità delle serie storiche dei dati per le biblioteche di pubblica lettura mediante il software PMV-Web.

Le finalità, per il prossimo triennio, sono di garantire l'erogazione di contributi nella misura più adeguata, incentivando per quanto possibile l'attività delle suddette associazioni e l'apertura di una biblioteca il più possibile efficiente, anche alla luce dei servizi, quali il Polo regionale del Veneto del servizio bibliotecario nazionale.

Presso i locali del centro polifunzionale di Piazza 4 Novembre è stato allestito uno spazio destinato ad ambulatorio per l'insediamento del nuovo medico di medicina generale assegnato al nostro Comune dall'ULSS4. Sono stati, quindi, riorganizzati gli spazi a disposizione per le sedi delle associazioni e aggiornate le relative convenzioni. Alla Pro Loco è stata assegnata una nuova e più adeguata sede, al piano terra dello stabile di via Mazzini che ospita anche il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

L'Amministrazione Comunale intende continuare a promuovere, programmare e sostenere una serie di manifestazioni culturali (come ad esempio il teatro) e iniziative volte a tutelare la conoscenza delle tradizioni locali, delle vicende storiche del nostro comune, anche a carattere tematico, con il coinvolgimento delle associazioni del territorio, delle scuole e di operatori economici locali.

L'Amministrazione intende porre particolare attenzione all'opportunità di raccontare il proprio territorio attraverso idee innovative di promozione con il coinvolgimento fattivo delle associazioni presenti nel territorio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29/06/2021 è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione di AQUAE Ecomuseo del Veneto Orientale, che ha ottenuto il riconoscimento di Ecomuseo del Veneto come da D.G.R.V. n. 1878 del 29/12/2021

Grazie alla Pro Loco è stato ricostituito il sito web dedicato a Hemingway, già implementato nel corso del 2023, che si prevede di implementare ulteriormente con nuovi contenuti e funzionalità.

In previsione degli anniversari legati alla storia del nostro paese e del nostro territorio, per lo più legato al fiume Piave, l'Amministrazione è impegnata a sottolineare e dare memoria e voce a questi eventi perché ogni società e comunità per proiettarsi con fiducia e sicurezza verso il futuro ha bisogno di comprendere da dove è partita, conoscere le origini e le motivazioni: questo è un impegno soprattutto nei confronti dei più giovani. Proprio a tale scopo l'Amministrazione Comunale, con la collaborazione delle associazioni locali, il 14 e il 15 ottobre scorso ha celebrato, rispettivamente, il 60° anniversario della tragedia del Vajont (un appuntamento importante per il nostro paese in quanto, a seguito di quel disastro, abbiamo salvato dalle acque del Piave la statua della Madonna della chiesa di Longarone e questo ci rende profondamente legati a quella comunità) e il 40° anniversario dell'inaugurazione del Battistero intitolato ai Ragazzi del '99 e della Festa della Pace.

Sempre nello scorso mese di ottobre si è tenuto l'ormai consueto appuntamento con il Festival d'Autunno, organizzato con la Pro-loco, che ha riguardato numerose iniziative, convegni e spettacoli, quest'anno sul tema del Piave e dell'Acqua e culminato il 15 ottobre con la giornata dei "Sapori d'Autunno" nelle nostre piazze con bancarelle e intrattenimenti vari. Un'iniziativa che ha sempre riscosso particolare successo e gradimento e che l'Amm.ne Comunale intende ripetere e migliorare.

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate nella presente missione, sono rappresentate dal personale dell'ufficio sport, istruzione e cultura e dal personale dell'ufficio tecnico e dell'area amministrativa-finanziaria già impiegato anche in altre funzioni nei vari settori comunali, nonché dai volontari che operano a titolo del tutto gratuito presso la biblioteca comunale e le associazioni locali.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono principalmente costituite, oltre che dagli edifici destinati alla biblioteca e a sedi delle associazioni, dalla dotazione libraria, allocata presso la biblioteca comunale, dall'attrezzatura informatica hardware e software di proprietà del comune e di quella messa a disposizione dal progetto "Innovation Lab".

Politiche giovanili... La parola ai giovani!

Sono stati avviati momenti di incontro/confronto al fine di ragionare su proposte concrete di attività aggregative che hanno portato alla realizzazione di alcuni eventi (es. Musica in ...campo); permane l'intento di, anche e soprattutto mediante un confronto e una condivisione continua, rilanciare il protagonismo giovanile; offrire opportunità di crescita personale e professionale alle giovani generazioni; rendere i giovani consapevoli delle opportunità offerte loro; favorire l'aggregazione e l'inserimento dei giovani cittadini nella vita sociale.

Ci sono delle iniziative già in essere (CCRR, alcune attività del Progetto Minori, collaborazioni con associazioni e gruppi spontanei giovanili). Il progetto "Comune amico della famiglia" coinvolge ovviamente anche la categoria giovanile e, insieme ad altre Amministrazioni coinvolte (San Donà, Noventa, Musile,...), si stanno organizzando attività dedicate (es. Festival si riparte! La parola ai giovani...progetto con finanziamenti regionali).

Per la fascia dei giovani a partire dalle scuole superiori, nei quattro comuni di Fossalta di Piave, Musile di Piave, San Donà di Piave e Noventa di Piave, abbiamo aderito ad una progettazione condivisa proposta dall'Ass. Fare Civico. In linea con le Indicazioni Ministeriali sull'Orientamento e contro la dispersione scolastica, si propongono degli incontri di lancio per i giovani sul tema del lavoro e dell'economia, a seguire (da gennaio 2024) sono stati calendarizzati momenti a tema su argomenti specifici e laboratori per gruppi di lavoro più ristretti. Lo scopo è di accompagnare i ragazzi in scelte importanti, quali appunto la scuola e il mondo del lavoro, fornendo informazioni utili e strumenti adeguati per entrare con consapevolezza nel mondo delle professioni.

Considerata l'attenzione alla promozione soprattutto di corretti stili di vita, è stata intrapresa una collaborazione con il Serd (Servizi contro le Dipendenze: droghe, alcol, gioco) e con le Forze dell'Ordine per una sensibilizzazione e promozione della normativa del Codice stradale.

Le funzioni esercitate dal comune nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti che vanno dalla costruzione e manutenzione dell'impiantistica medesima alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Le funzioni esercitate dal Comune nel settore sportivo e ricreativo riguardano principalmente l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o, più in generale, a contenuto ricreativo. La gestione della parte degli impianti sportivi comunali di via Don Sturzo destinata all'attività calcistica, è stata affidata, con una convenzione, all'Associazione Calcio Dilettantistica "A.C.D. Fossalta Piave", che svolge anche una importante attività formativa e ricreativa a favore dei bambini delle scuole inferiori con l'organizzazione di campionati giovanili.

L'Amministrazione Comunale, tenuto conto del fatto che sono mutate nel tempo le attitudini e le esigenze della comunità correlate alla pratica sportiva e di socializzazione, e nell'ottica di valorizzare le strutture comunali per renderle maggiormente attrattive e vicine agli interessi della collettività anche alla luce della necessità di fornire nuovi strumenti e luoghi aggregativi per ricostruire e agevolare la socialità messa duramente alla prova durante il periodo più acuto della pandemia, con delibera di C.C. n. 52 del 12/09/2022, ha rinnovato la concessione per la gestione degli impianti sportivi comunali ad un soggetto privato per un periodo di anni 7.

I suddetti impianti comprendono: due campi destinati al gioco del Padel; un campo destinato al gioco del beach volley; un campo destinato al gioco del tennis ed un campo destinato al gioco del calcio a 5.

Gli impianti sportivi vengono inoltre utilizzati da associazioni di calcio amatoriale nel rispetto della convenzione sottoscritta con l'Associazione Calcio Dilettantistica "A.C.D. Fossalta Piave".

Si prevede uno stanziamento per la corresponsione di contributi ad associazioni che svolgono attività sportiva o che promuovono iniziative sportive nell'interesse della comunità, in particolar modo rivolte ai bambini e ragazzi frequentanti le scuole del territorio.

L'Amministrazione è impegnata a definire un progetto generale per l'ampliamento dell'impiantistica sportiva, di cui è stato redatto una fattibilità nel 2022 e che sarà approfondito compatibilmente con possibili finanziamenti.

Grande attenzione viene data alla gestione del Palazzetto dello sport da parte della Polisportiva Fossaltina, che raccoglie una vasta gamma di attività sportive e di conseguenza un numero di associati rilevante.

L'Amministrazione intende sostenere e garantire l'accessibilità delle proprie strutture sportive a favore delle associazioni che intendano fare attività di promozione della pratica sportiva in particolare a bambini e giovani, con lo spirito di sostenere le diverse iniziative sportive che vengono proposte a beneficio del proprio territorio. Inoltre intendiamo continuare a proporre alle medesime associazioni l'inserimento della propria attività all'interno della Polisportiva Fossaltina perché riteniamo valida e prioritaria la scelta di far confluire all'interno di un unico circuito le associazioni sportive che richiedono l'utilizzo delle palestre comunali al fine andare incontro ai cittadini, soprattutto ai più piccoli, sempre molto incerti sulle scelte, vista l'età.

Tutto ciò rientra nella volontà di favorire le iniziative rivolte alla promozione e diffusione di una cultura del vivere sano e corretto.

Il nostro comune ha aderito al Club dei Comuni Ecoattivi, mettendo a disposizione dei cittadini un'App che permette di guadagnare punti attraverso azioni positive, gestisce classifiche e performance, e premia i comportamenti virtuosi dei cittadini.

Le azioni premiate sono relative alla mobilità sostenibile, all'apprendimento tramite quiz, test, enigmi, missioni e sfide, al riciclo, al compostaggio domestico, ai prestiti in biblioteca.

Con le azioni si guadagnano punti: ogni 100 punti si ha diritto ad 1 biglietto per il concorso a premi nazionale con in palio un'auto elettrica e altri premi. Inoltre, ogni Comune può organizzare un proprio concorso locale.

Il nostro Comune ogni anno sorteggia un vincitore del premio del valore di € 250,00 annui. A tale proposito per il 2022 l'Amministrazione Comunale ha deciso di ampliare il concorso per i cittadini di Fossalta di Piave, introducendo gli Ecosconti. Il nuovo concorso genera sconti da utilizzare nelle attività aderenti Fossaltine.

L'obiettivo del progetto è diffondere una cultura attenta ai temi della sostenibilità e premiare i comportamenti positivi dei cittadini favorendo inoltre il commercio locale. EcoAttivi rispetta la privacy, in particolare i dati relativi alla mobilità sono analizzati solo in forma statistica e forniti ai soggetti pubblici che si occupano di mobilità solo aggregati per elaborare strategie di miglioramento della mobilità. EcoAttivi rispetta la privacy, in particolare i dati relativi alla mobilità sono analizzati solo in forma statistica e forniti ai soggetti pubblici che si occupano di mobilità solo aggregati per elaborare strategie di miglioramento della mobilità.

Nel corso del 2022 l'introduzione degli Ecosconti ha dato riscontro positivo e molti utenti hanno sfruttato questa possibilità. La risposta da parte dei cittadini continua ad essere molto buona, in continua crescita rispetto agli anni precedenti, tale da portare Fossalta di Piave ad essere a dicembre 2022 il 4° Comune più "attivo" su 1.144 Comuni italiani iscritti;

Il progetto sta avendo di anno in anno sempre maggiori adesioni e perciò l'Amministrazione ha ritenuto di rinnovarlo per l'anno 2023 e 2024, confermando gli EcoSconti.

Per proseguire nel progetto di sensibilizzazione ambientale e alla mobilità lenta, l'Amministrazione ha aderito, al Riconoscimento Nazionale Comuni Ciclabili organizzato da FIAB ONLUS (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) ottenendo, grazie alle azioni intraprese, la bandiera gialla della FIAB.

Lo scopo dell'iniziativa è plurimo:

- a) rendere noto a cittadini e turisti quali siano i Comuni italiani più adatti ad essere vissuti e visitati in bicicletta (promozione delle migliori esperienze);
- b) stimolare le Amministrazioni locali a diventare sempre più accoglienti per i residenti e turisti che vorrebbero viverli e/o visitarli in bicicletta (progressivo miglioramento dei territori locali).
- c) formare amministratori e tecnici comunali attraverso la "Scuola dei Comuni Ciclabili", con seminari e presentazioni di buone pratiche in eventi specifici e in occasione delle cerimonie di consegna bandiere, organizzati da FIAB e/o in collaborazione con partner qualificati.
- d) avviare e far crescere uno scambio di informazione e di buone pratiche utili per il miglioramento della rete locale e delle infrastrutture, mediante un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione Comunale e i tecnici dell'organizzazione.

Il frutto di quanto appreso e messo in opera verrà monitorato durante il triennio 2022-2024 di adesione a FIAB.

Nell'anno 2022 il Comune di Fossalta di Piave ha ricevuto, da parte di FIAB, 2 bike smile, punto di partenza che fotografa lo stato delle infrastrutture e della politica messe in atto negli anni precedenti in tema di mobilità sostenibile. Il giudizio verte su più ambiti: cicloturismo, ciclabili urbane, moderazione, governance, comunicazione.

Nel 2023 il Comune è stato nuovamente valutato su quanto introdotto e realizzato nel corso del 2022 e ha ricevuto il riconoscimento di 3 bike smile, grazie soprattutto all'introduzione del limite 30 km/h nella quasi totalità delle vie del centro e delle zone residenziali. FIAB ha elogiato questa scelta dell'Amministrazione avvenuta in

anticipo rispetto alle linee guida e alle buone pratiche che ora si stanno diffondendo in Italia e nelle principali città attive nelle azioni a favore di pedoni e ciclisti. Nel 2024 il Comune sarà nuovamente valutato su quanto introdotto e realizzato nel corso del 2023.

L'Amministrazione, con la collaborazione di associazioni attive nel territorio e in particolare sul Piave ha promosso nel 2022, per la prima volta Fossalta di Piave, e riproposto nel mese di giugno 2023 una giornata alla scoperta del Piave navigando senza fare rumore, lentamente e senza inquinare, ascoltando e osservando l'ambiente circostante, attraverso l'esperienza della barca elettrica e del Kayak. L'evento è stato inserito nel progetto Enjoy the Rivers.

L'obiettivo dell'evento è diffondere una cultura attenta ai temi della sostenibilità e del rispetto del territorio, in particolare del Piave. La volontà dell'Amministrazione è di proseguire in questa direzione replicando l'evento ogni anno.

L'Amministrazione intende collaborare con le varie associazioni sportive e con l'Istituto comprensivo per la buona riuscita delle iniziative che verranno programmate in occasione della "Giornata dello Sport" (attività oramai istituzionalizzata).

Molto apprezzabili sono i risultati raggiunti dalle squadre locali nel settore del calcio, del volley, delle arti marziali, della ginnastica artistica e di altre discipline sportive che danno lustro al Comune di Fossalta di Piave, ricevendone adeguati riconoscimenti.

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione e sono rivolte al sostegno e all'incentivazione della pratica sportiva compatibilmente con la disponibilità di bilancio.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi più sopra indicati, anche in termini di investimento, ovviamente sempre compatibilmente con le risorse disponibili, anche secondo la logica di efficientamento degli impianti sportivi.

Il Palapiave è un grande strumento a favore della Comunità di Fossalta di Piave e non solo, in quanto viene considerato anche a livello sovracomunale per la realizzazione di Tornei, campionati per diverse discipline sportive. Anche gli Impianti sportivi di via Don Luigi Sturzo sono elemento di pregio per la comunità fossaltina grazie alla vivacità e ai risultati delle società sportive che li utilizzano.

Le finalità, per il prossimo triennio, sono di garantire l'erogazione di contributi, incentivando per quanto possibile l'attività delle suddette associazioni.

L'amministrazione punta, inoltre, ad ampliare e rendere l'area sportiva sempre più ricca e in grado di ospitare più discipline. Grazie ad un finanziamento ottenuto ha sviluppato il progetto di fattibilità denominato: "Attrezzatura di aree pubbliche atte a favorire la coesione sociale e territoriale".

Il progetto è suddiviso in due aree:

- **Area 1:** via Bianchini – attrezzatura di aree sportive multidisciplinari

Nell'area 1 si intendono realizzare degli spazi a carattere sportivo esterni con la costruzione di:

- un campo per calcio a 5;
- un campo da basket;
- due campi da beach volley (oppure le dimensioni consentono anche un campo da Padel e uno da Beach Volley);
- una pista di atletica per i 100m piani con pedana per salto in lungo;
- una pista pattinabile;
- oltre ai servizi igienici e i parcheggi pubblici.

L'area interessata è di circa 10.000 m².

- **Area 2:** impianti sportivi di via Don L. Sturzo - realizzazione sala polivalente e servizi accessori

Nell'area 2 si intende realizzare:

- uno spazio polifunzionale utilizzabile come area per ritrovi e feste delle associazioni sportive e come luogo per attività sportive e ludiche;
- un blocco cucine e servizi igienici.

Il progetto si completa con un percorso ciclopeditone che mette in relazione le due aree.

All'area degli impianti sportivi è stata assegnata una dotazione tecnica di emergenza di salvataggio delle vite umane, invitando le associazioni sportive a dotarsi di apposite abilitazioni all'uso di tale strumentazione.

A tal fine l'Amministrazione Comunale sostiene le iniziative per la realizzazione di corsi BLSD (uso del defibrillatore) organizzati dalla Pro-Loco e tenuti da istruttori certificati BLSD. Si tratta di un'iniziativa di interesse socio-sanitario il cui scopo è quello di sensibilizzare la popolazione al mutuo soccorso in particolare nei casi di arresto cardiaco e disostruzione delle vie aeree, e di fornire le indicazioni necessarie agli interventi di emergenza sanitaria da parte di persone addestrate che possano intervenire immediatamente per salvare una vita.

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate sono rappresentate dal personale dell'ufficio sport, istruzione e cultura, nonché da quello dell'ufficio tecnico e dell'area amministrativa-finanziaria che già svolgono altre funzioni in altri settori comunali.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse sono rappresentate dalle varie strutture di proprietà comunale: impianti sportivi di via Don Luigi Sturzo, palestra scuola elementare, Palazzetto dello sport con annessa palestrina, biblioteca, nonché dall'attrezzatura informatica hardware e software in dotazione agli uffici. Qualora si rendesse necessario potrà essere valutata la possibilità di utilizzare anche strutture appartenenti ad altri Enti/realità.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Le spese di investimento, relative al programma saranno finanziate mediante i proventi derivanti da contributi da permesso a costruire, dai canoni di locazione e dalla vendita degli alloggi in attuazione al piano di vendita adottato nel corso del 2021 e autorizzato dalla Regione del Veneto con DGR n. 744 del 22/06/2023, ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017, il suddetto piano di vendita che ha validità quinquennale.

Nel corso del 2023/2024 l'Ufficio competente provvederà alla gestione della graduatoria, in seguito all'emanazione del bando scaduto il 22 giugno 2023, di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica secondo la nuova disciplina regionale, mediante l'utilizzo di apposita piattaforma informatica, messa a disposizione dalla Regione, che permetterà, inoltre, la gestione del calcolo dei canoni di locazione.

Nel dicembre 2021 è stato adottato il PAT. In seguito, successivamente all'approvazione del PAT, verrà impostata l'analisi-definizione dei piani di intervento al fine di valorizzare e potenziare l'attitudine residenziale del paese.

Nel dicembre 2022 sono state votate le osservazioni presentate al PAT da parte dei cittadini. Il PAT è soggetto ora alla procedura di controllo e verifica da parte del competente ufficio della Città Metropolitana di Venezia, propedeutica all'approvazione finale.

E' in corso l'attività di controllo e verifica da parte del competente ufficio della Città Metropolitana di Venezia, per poter procedere all'approvazione finale.

Sono state definite, applicando i parametri normativi, le zone assimilabili alle z.t.o. A e B di cui al DM n. 1444/1968 ai soli fini della legge n. 160/2019.

Nel 2021 si è concluso l'iter di approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) previsto dalla L. 447/1995, L.R. 21/1999 e DGRV 4313/1993.

Nel piano della valorizzazione e dismissione del patrimonio Comunale sono state prese in considerazione oltre alle aree PEEP e le zone PIP anche le aree delimitate ai sensi dell'Art. 51 della L. n. 865/1971, n. 865 in via G. Bianchini/Novembre 1966 per agevolare i privati nelle pratiche di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà.

In collaborazione con l'azienda AP RETI GAS S.p.A. è stata avviata l'estensione della rete di metanizzazione per le seguenti vie: via Contee (ricadente nel territorio di Musile di Piave, per le abitazioni afferenti al Comune di Fossalta di Piave), via Duca d'Aosta, via della Favorita, via A. Diaz. A completamento delle opere di metanizzazione, si provvederà anche al rifacimento del piano stradale.

E' in fase di attuazione l'estensione del territorio servito da fibra ottica con opere di competenza dell'azienda Open Fiber.

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate sono rappresentate dal personale dell'ufficio tecnico e dell'area amministrativa che svolgono anche altre funzioni in altri settori comunali.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse sono rappresentate dal patrimonio immobiliare e dagli alloggi di proprietà comunale, dall'attrezzatura informatica hardware e software in dotazione agli uffici adibiti al servizio.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Le funzioni attribuite al Comune in materia di gestione del territorio e dell'ambiente stanno assumendo una crescente importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e delle amministrazioni verso un ordinato sviluppo socio/economico del territorio comunale che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Un importante progetto che l'Amministrazione Comunale ha avviato con la Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale L.R. 16/1993 ha portato alla redazione e adozione a inizio 2021 del P.A.E.S.C. "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima", un'evoluzione del precedente P.A.E.S. "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" già adottato dal Comune di Fossalta di Piave. Il P.A.E.S.C. individua, non solo le azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e alle relative emissioni di gas serra, ma anche quelle di adattamento ai cambiamenti climatici.

Ora, sempre grazie ai contributi regionali per le progettazioni della Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale L.R. 16/1993, è stato proposto l'incarico per la verifica e aggiornamento del primo biennio del P.A.E.S.C..

Sta entrando nella fase attuativa il programma Elena progetto AMICA-E:

- € il nome scelto per il progetto di investimenti della Città metropolitana di Venezia è AMICA-E (Azioni Metropolitane Inter Comunali per l'Ambiente e l'Energia), il cui obiettivo è l'attuazione di misure di risparmio energetico e di utilizzo di energie rinnovabili in edifici pubblici e l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione, anche attraverso il coinvolgimento del settore privato tramite le E.S.Co sul territorio della Città metropolitana;
- € per la gestione del progetto AMICA_E la Città metropolitana ha istituito il "gruppo di lavoro ELENA" coordinato dal Servizio Ambiente, nel quale sono coinvolte le proprie strutture e nel quale saranno integrate alcune professionalità specifiche, all'uopo selezionate mediante procedure ad evidenza pubblica. Tale gruppo di lavoro sarà ulteriormente coadiuvato da esperti esterni (advisor) selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica, con esperienza nel campo tecnico-energetico, legale, contrattuale, appalti, business planning e studi di fattibilità;
- € le E.S.Co aggiudicatrici, a seguito dell'esito delle gare pubbliche espletate – direttiva CE/36/2002 recepita in Italia dal D.Lgs 115/2008 – utilizzando sia mezzi finanziari propri che di terzi soggetti, si dovranno obbligare al compimento di una serie di servizi e di interventi integrati, volti alla riqualificazione ed al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e/o impianti di illuminazione pubblica di proprietà della Città metropolitana e dei Comuni partecipanti al progetto AMICA_E e sottoscrittori della Convenzione, a fronte di un corrispettivo correlato all'entità dei risparmi energetici ottenuti da ciascun Comune a seguito dell'efficientamento dei sistemi edificio-impianti;
- € le E.S.Co aggiudicatrici dovranno impegnarsi contrattualmente a garantire che i risparmi di energia non siano inferiori ai livelli concordati, stabiliti sulla base della attività di auditing degli edifici e ponderati sull'insieme degli edifici pubblici e/o impianti di pubblica illuminazione del Comune.

Per quanto riguarda il Comune di Fossalta di Piave, è stato già sottoscritto il contratto dei lavori di efficientamento energetico della sede municipale, degli impianti sportivi, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. A valle degli interventi realizzati con altri finanziamenti presso gli edifici in oggetto, l'Amministrazione Comunale, grazie alle competenze dell'ufficio tecnico, ha deciso di richiedere una variante tecnica di progetto per ottimizzare e focalizzare al meglio gli interventi sugli edifici pubblici, tenendo conto di quanto già realizzato dal Comune. La variante è stata portata al Consiglio Comunale per poter procedere con l'affidamento dei lavori e la realizzazione delle opere. A giugno 2023 gli edifici sono stati consegnati alla ESCo che ora ha in carico la gestione e manutenzione degli impianti. Gli interventi di efficientamento sono iniziati nel 2023 e continueranno nel 2024.

Per quanto riguarda l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, è stato sottoscritto il contratto generale da parte della Città Metropolitana di Venezia e nel corso del 2022 si è proceduto alla sottoscrizione del contratto del Comune. A metà del 2023 è stata conclusa la progettazione degli impianti e si procederà nel corso del 2024 con la sostituzione degli apparati luminosi e l'efficientamento energetico della rete. Grazie agli interventi di efficientamento e miglioramento della qualità delle lampade l'illuminazione pubblica e la sicurezza stradale sarà migliorata.

L'Amministrazione comunale intende proseguire con le politiche volte a promuovere interventi e azioni di sostenibilità ambiente. Perciò intende avviare il percorso di studio e creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile. Le CER sono un modello virtuoso basato sulla condivisione: enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini privati, che scelgono autonomamente di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il quadro normativo è in evoluzione e nel corso del 2023 dovrebbe arrivare a firma del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica il decreto attuativo con cui dare, con elementi certi e ufficiali, via al percorso di studio e creazione delle CER. anche grazie ai possibili finanziamenti ottenibili dalla Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale-L.R. 16/1993.

In materia ambientale proseguendo con gli interventi di adeguamento degli edifici comunali, si prevede di concorrere per reperire ulteriori risorse per il completamento dell'efficientamento energetico della sede municipale, integrando gli interventi previsti del progetto AMICA_E e nella variante inserita nell'appendice contrattuale in approvazione.

Nel 2022 con i fondi derivanti dal 29-bis dell'art. 1 della L. 160/2019, ora confluiti nel PNRR, sono stati finanziati i lavori per il primo stralcio dell'efficientamento energetico dell'edificio polifunzionale sede della biblioteca e delle associazioni.

Nel 2023 l'Amministrazione ha deciso di accorpate i fondi, derivanti sempre dal suddetto comma 29-bis, delle annualità 2023 e 2024 in un unico progetto biennale da attuare in due stralci consistente nell'installazione di un impianto fotovoltaico completo di inverter e batterie a servizio del complesso scolastico di via San Domenico Savio.

Il Comune esercita ulteriori funzioni nel campo della protezione civile, definibile come la struttura locale di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione di eventi calamitosi.

E' stato ricostituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile con nuove adesioni, come gruppo di volontariato, il quale necessita di nuovo sostegno in termini formativi e di risorse (accedendo a forme di finanziamenti specifici) per incrementare i collegamenti con altri gruppi dei paesi vicini al fine di garantire sempre l'intervento in situazioni di emergenza e solidarietà.

Con atto di Consiglio Comunale n. 45 del 20/12/2017 è stata approvata la convenzione per l'istituzione del Servizio Intercomunale di Protezione Civile del distretto del Sandomatese tra i comuni di Ceggia, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Torre di Mosto, San Donà di Piave; tale atto è da ritenersi anche quale adempimento dell'obbligo di cui all' Art. 14 commi 26 e seguenti del D.L. 31-5-2010 n. 78 convertito con Legge n. 122/2010, con particolare riferimento al comma 27 lettera e), che contempla la funzione fondamentale relativa alle "attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi".

Si prevede l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione civile. Per quanto riguarda le attività del Gruppo Volontari di Protezione Civile, continua il costante

impegno e la particolare attenzione riservata alle problematiche della sicurezza e della prevenzione, non solo in ambito comunale ma a largo raggio d'azione, anche favorendo attività formative e di aggiornamento. Viene garantito e supportato l'intervento e la presenza dei volontari laddove vi siano situazioni di necessità di tutela della popolazione. In particolare il Gruppo Comunale Volontari di P.C. è stato costantemente impiegato, nell'assistenza ai cittadini, per fronteggiare le criticità e necessità insorte con la pandemia da Covid-19 e in particolare nei turni di supporto presso i punti vaccinali dell'ULSS 4 di Jesolo e San Donà di Piave.

In materia di igiene ambientale l'Amministrazione prosegue con il sistema di raccolta puntuale e conseguente tariffazione, sulla base di un affidamento che individua la partecipata VERITAS S.p.a. quale gestore del servizio in house.

La raccolta differenziata secondo la metodologia puntuale consente:

- ≠ La valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti sin dalla fase della raccolta;
- ≠ La riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti da avviare al trattamento indifferenziato;
- ≠ Il recupero di materiali e di energia nella fase di trattamento finale;
- ≠ La promozione di comportamenti più corretti e virtuosi da parte dei cittadini, a beneficio delle politiche di prevenzione e riduzione.
- ≠ Le modalità organizzative prescelte tengono conto degli impatti sulle condizioni di sicurezza sul lavoro derivanti dalle attività di movimentazione manuale dei carichi.
- ≠ L'analisi di come procedere ad incentivare le aziende al fine del recupero/riciclo dei propri rifiuti direttamente dalla ditta Veritas e non da altri operatori.

L'applicazione delle attrezzature specifiche (transponder nei contenitori, misuratori installati sui mezzi, ecc.) permette la misurazione effettiva del rifiuto prodotto che rappresenta l'altro strumento caratterizzante il nuovo sistema di raccolta.

L'obiettivo con la riorganizzazione del sistema di raccolta è quello di mantenere e possibilmente superare, attraverso azioni mirate e migliorative, i già ottimi risultati raggiunti in termini di percentuale di differenziazione del rifiuto, che nel 2022 e anche nel 2023 ha raggiunto punte superiori al 90%, tanto che il Comune di Fossalta è stato ancora una volta premiato da Legambiente quale Comune riciclone.

E' attiva l'area destinata a CRD finalizzata integrare e favorire la raccolta puntuale dei rifiuti nel territorio comunale.

Il progetto di VERITAS ha portato sostanziali modifiche ed integrazioni all'attuale servizio di raccolta rifiuti. Per consentire alla cittadinanza di capire nel dettaglio il nuovo processo di raccolta, è fondamentale un'adeguata attività di informazione all'utenza tramite apposite e costanti campagne informative. In questa veste risulta indispensabile la collaborazione tra l'azienda e il Comune.

Continuano le interlocuzioni con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e VERITAS, riguardo l'applicazione del cosiddetto "metodo di calcolo ARERA" per la formazione del Piano Economico Finanziario del Servizio di Igiene Ambientale. Tra gli obiettivi l'omogeneizzazione del Servizio di Raccolta R.S.U. nei vari comuni dell'area VERITAS per il contenimento dei costi e la giusta premialità per i Comuni più virtuosi.

Si proseguirà con la lotta agli abbandoni dei rifiuti utilizzando le fototrappole recentemente acquistate anche con il contributo economico del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente.

Nell'ambito del Servizio di Igiene Ambientale è stato approvato il nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio, rispetto al quale proseguirà l'attività di aggiornamento sulla base dell'evoluzione delle specifiche norme. Inoltre si è provveduto alla modifica e integrazione del Regolamento TARIP per adeguarlo alle intervenute modifiche normative.

Sempre in tema di tutela dell'ambiente e dei cittadini possiamo affermare che finalmente è in via di risoluzione la questione, iniziata nell'ottobre del 2018, con la scoperta da parte dei Carabinieri del NOE di Milano di un ingente quantitativo di rifiuti illecitamente depositati in un capannone di via delle Industrie: il Consiglio Regionale del Veneto, con deliberazione n. 104 del 24/10/2023 ad oggetto: "Programma degli interventi di competenza regionale a valere sui finanziamenti della legge speciale per Venezia - Piano di riparto delle risorse finanziarie residue (articolo 4, comma 1, legge regionale n. 17/1990)", ha stanziato due milioni di Euro, per la caratterizzazione e lo sgombero dei rifiuti, pertanto si prevede che nel corso del 2024 si potrà finalmente dare il via alle procedure per la rimozione dei suddetti

rifiuti.

Nell'ambito del settore idrico la Società Veritas ed il Consiglio di Bacino Venezia Laguna, sono in fase di valutazione strategica gli interventi di ricerca ed eliminazione perdite nella rete idrica, dato che il problema delle perdite in linea, dovuto principalmente alla vetustà degli impianti, costituisce il maggior punto negativo della gestione. Le attività svolte nell'ambito del territorio e dell'ambiente sono dettate in particolar modo dall'esigenza di una programmazione equilibrata e sostenibile del territorio comunale, con un'attenzione sempre maggiore alle tematiche ambientali, che costituiscono un fattore sempre più determinante nella valutazione della qualità della vita, ed al contenimento se non alla contrazione delle spese. Infatti la tutela del verde, e la rigenerazione dei giardini antistanti la sede municipale, che negli anni sono stati abbandonati e trascurati, sarà motivo per farli tornare punto d'incontro e di svago per i bambini più piccoli e le famiglie, verranno ristrutturati, resi più fruibili e funzionali alle esigenze del paese, maggiormente illuminati, vigilati e valorizzati.

Continuano le attività finalizzate alla lotta contro le mosche e le zanzare, con la distribuzione gratuita di compresse antilarvali, trattamenti mirati e azioni specifiche di intervento sul territorio, in collaborazione con la competente ULSS di riferimento.

Ulteriore attività in programma con le Associazioni del paese e Legambiente è la Giornata ecologica che si svolgerà almeno una volta all'anno, in primavera/autunno, con lo scopo di ripulire Fossalta dai rifiuti abbandonati e disseminati nelle aree pubbliche o ad uso pubblico del ~~per~~ il territorio comunale laddove il servizio Veritas non arriva.

Infine "Ridiamo il sorriso alla Pianura Padana" è un progetto sostenuto dalla Regione Veneto che ha lo scopo di fornire gratuitamente ai richiedenti delle piante autoctone per rendere più verde il nostro territorio. L'Amministrazione ha partecipato a questa iniziativa nel 2020 e 2021 con una discreta partecipazione da parte della popolazione e, se l'iniziativa verrà riproposta continuerà nella condivisione di questo progetto.

L'Amministrazione nel corso del l'anno 2024 intende avviare e portare a termine tutta una serie di opere, il cui importo a base d'asta non supera € 150.000:

Titolo	Finanziamento	Costo stimato
Sistemazione arredo urbano – Riqualificazione di piazza della vittoria	Fondi propri	45.000€
Adeguamento alle norme di Sicurezza degli impianti sportivi di via Don Sturzo	Fondi propri	50.000€
Realizzazione di Copertura per le auto e mezzi di servizio nella sede della protezione Civile di via Mazzini	Fondi propri	30.200€
Miglioramento della sicurezza sulla viabilità locale di via Madonna del Soccorso località Campolongo	Fondi propri	75.000€
Completamento pista ciclabile di Via Roma	Utilizzo ribassi progetto ReMoVe	115.000€
Passerella a fianco rampa di accesso alla sommità argine fiume Piave	Fondi propri e contributo BIM	130.000€
Fotovoltaico Palapiave e centralizzazione generatore di calore palestra B.Zaramella	Finanziamenti c. 29, art. 1 L. 160/2019 - anno 2023	50.000€
Fotovoltaico Palapiave e centralizzazione generatore di calore palestra B.Zaramella	Finanziamenti c. 29, art. 1 L. 160/2019 - anno 2023	50.000€
Miglioramento sicurezza strada laterale di piazza 4 Novembre	Contributo regionale e fondi propri	100.000€
Installazione nuovi giochi inclusivi in piazza 4 Novembre	Contributo regionale e fondi propri	58.800€
Sostituzione radiatori scuola primaria e dell'infanzia	Fondi propri	45.000€
Ripiantumazione alberi	Fondi propri	15.000€

Messa in sicurezza strade e sistemazione marciapiedi	Fondi propri	25.000€
Sistemazioni varie cimitero	Proventi concessioni cimiteriali	40.000€
Manutenzione straordinaria alloggi comunali	Proventi da alienazione alloggi ERP	68.972,33€

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate sono rappresentate dai dipendenti assegnati non in via esclusiva ma a scopi di assistenza per garantire la massima efficacia del progetto, in particolare il personale dell'area amministrativa-finanziaria (ufficio tributi) e Area tecnica (settore urbanistica e ambiente) e, per quanto riguarda i controlli e la vigilanza, dal personale della Polizia.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse sono rappresentate dalle attrezzature, dai veicoli, dai mezzi operatori e dalle dotazioni informatiche hardware e software a disposizione degli uffici adibiti al servizio.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Le funzioni intraprese dal Comune nel campo della viabilità e dei trasporti riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità locale che l'illuminazione stradale. Inoltre il nuovo Codice della Strada ha stabilito un quadro completo di riferimento ridisegnando i poteri, i compiti, le responsabilità e le modalità operative di intervento degli enti territoriali che, a vario titolo, intervengono direttamente in questo campo. Le precise competenze poste a carico del Comune comportano l'esecuzione obbligatoria di opere stradali e l'installazione di impianti finanziabili con le normali risorse dell'ente e con le sanzioni applicate per la violazione del codice della strada. Nell'ambito di questo programma il Comune garantisce le spese per la manutenzione ordinaria delle strade, per la rimozione della neve e per la gestione e manutenzione dell'impianto della pubblica illuminazione. In attesa dell'intervento di razionalizzazione ed efficientamento energetico degli impianti previsto nell'ambito del progetto AMICA-E, la manutenzione della rete di illuminazione stradale sarà affidata alla ESCo che ne curerà il corretto funzionamento; altresì si prevedono nuovi investimenti per la realizzazione di impianti di illuminazione a led.

E' ultimato il completamento della pista ciclabile di Via Roma. Continuano inoltre i lavori di sistemazione e adeguamento della Stazione Ferroviaria a cura di SFMR.

Si intende inoltre continuare con l'attuazione degli interventi di manutenzione delle strade urbane e periferiche.

L'Amministrazione prosegue il percorso di progettazione e programmazione di interventi in ambito di mobilità sostenibile.

Con i fondi del P.N.R.R. alla missione 2.4.2.2 è stato finanziato il primo stralcio, nel tratto tra via delle Industrie e la laterale di Via Cadorna per 231.000€ complessivi. I lavori sono stati appaltati a fine 2022 e si svilupperanno nel 2023/2024.

Con i contributi economici di cui all'art. 1, comma 51, della Legge n. 160/2019, è stata finanziata la progettazione definitiva/esecutiva del tratto di completamento della pista ciclabile di via L. Cadorna, fino al collegamento con il Comune di Monastier di Treviso, e della pista ciclabile in via Kennedy.

Con Delibera di Consiglio Comunale nr. 69 del 22/12/2022 il Comune di Fossalta di Piave ha rinnovato la Convenzione con la Città metropolitana di Venezia per il rilascio di tessere che consentono di avere delle agevolazioni nelle tariffe del trasporto pubblico locale (reti urbane ed extraurbane) per le fasce più deboli. La tessera ha validità decennale e consente di acquistare, presso le Aziende di trasporto, abbonamenti per qualsiasi rete urbana o linea extraurbana di interesse pagando il 20% del prezzo ordinario. Per le categorie: invalidi di guerra e di servizio, il prezzo dell'abbonamento è pari al 5% del costo corrispondente all'abbonamento ordinario. Possono richiedere la tessera: invalidi, minorenni invalidi con indennità, sordomuti, ciechi o pensionati al minimo ultra 60enni.

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate sono rappresentate dai dipendenti assegnati all'area tecnica (settore patrimonio-lavori pubblici) e dell'area amministrativa-finanziaria e, per quanto riguarda i controlli e la vigilanza, dal personale della Polizia.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune (tra le quali risulta idonea attrezzatura per le manutenzioni, un autocarro Fiat Iveco, un trattorino Ferrari 1100, un trattorino falcia erba ed il furgone Piaggio Porter).

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate dal Comune nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente, nella sua veste istituzionale, sin dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale, ha riflessi diretti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, sia per quanto riguarda la spesa corrente che per gli investimenti. Un intervento rilevante nel campo sociale comporta la destinazione e l'utilizzo di consistenti risorse di bilancio. Nella spesa di parte corrente questo viene attuato mediante la concessione di sussidi o l'erogazione di servizi a diretto beneficio del cittadino.

L'Amministrazione Comunale, infatti, provvede in via istituzionale ad erogare contributi a famiglie in difficoltà economica, a sostenere il costo delle rette per il ricovero presso idonei istituti, a provvedere a progetti educativi, a far fronte a particolari casi di bisogno di cittadini e famiglie in disagiate condizioni economico – sociali, secondo il regolamento approvato dal Consiglio comunale che tiene conto dell'Isee. Inoltre l'Ente contribuisce alla spesa per i Servizi socio-sanitari gestiti dall'ULSS 4 "Veneto Orientale".

Per i Servizi in capo al settore sociale è prevista:

- la gestione del punto prelievi, servizio che garantisce degli effettivi benefici soprattutto alle categorie più fragili del territorio;
- le contribuzioni obbligatorie per legge o statuto (quali ad esempio le quote capitarie);
- la compartecipazione alle spese di locazione del Centro per l'Impiego;
- l'applicazione del Regolamento per le agevolazioni Sociali, che ha permesso di graduare gli interventi a seconda dei bisogni delle famiglie e delle persone,
- l'adesione al progetto a favore dei minori proposto dalla competente ULSS n.4 (Progetto minori), per la gestione di progetti educativi, di animazione, promozione all'agio e prevenzione del disagio.

A Fossalta di Piave opera inoltre un'importante realtà, che si occupa di disabilità, l'associazione "La Casa Rossa Onlus", la quale gestisce tre strutture:

- il centro diurno
- la comunità alloggio "Casa di Umberta"
- le unità abitative "Dopo di Noi"

L'Amministrazione comunale è attenta ai bisogni e alle iniziative dell'Associazione e collabora attivamente con essa anche riconoscendone l'importante ruolo non solo all'interno del territorio comunale (ha sostenuto la richiesta e ottenuto l'ampliamento da 14 a 18 posti letto per la struttura residenziale "Casa di Umberta"; inoltre ha partecipato alla manifestazione d'interesse per l'acquisto di supporti informatici a valere sulla DGRV n. 217 del 08/03/22, recepita con DGC n. 38 del 24/03/2022. L'intervento, per complessivi € 15.200,00, di cui € 1.672,00 di cofinanziamento, si è concluso con l'acquisto di attrezzature informatiche/digitali, ed è stato già rendicontato.

Con riferimento ai progetti PNRR, si ricorda, come già precisato nel capitolo dedicato alle Entrate, che con DCC n. 26 del 21/04/2022 è stata approvata la Convenzione,

ex art. 30 D.Lgs. 267/2000, per la gestione associata delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale nell'Ambito Territoriale Sociale VEN_10. Questo accordo, che vede il comune di Portogruaro capofila dell'ATS VEN_10, è funzionale alla candidatura dell'ATS ad alcuni interventi inseriti nell'ambito della Missione 5 del PNRR. Il Comune di Fossalta di Piave, nella fattispecie, è coinvolto come soggetto aggregato in questi 2 investimenti:

- 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti";
- 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

L'Amministrazione intende favorire e incrementare la collaborazione e la stretta connessione dei Servizi Sociali con la Parrocchia e le Associazioni di volontariato operanti nel territorio, nel campo dell'assistenza e aiuto alle famiglie bisognose, anche mediante la concessione di contributi e/o agevolazioni. A tal proposito si sono rinnovate convenzioni (Fossaltini Solidali) e altre sono in via di stipulazione al fine di regolamentare al meglio i rapporti e la coordinazione degli interventi tra i soggetti attuatori.

Dal 2013 la Regione Veneto ha avviato in tutti i Comuni capoluogo di Provincia la sperimentazione relativa al progetto regionale denominato "Reddito di Inclusione Attiva RIA" finalizzato al recupero e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle persone appartenenti a fasce sociali deboli. Con DGR 1622/2017 la Regione ha deciso di estendere la progettualità anche ai territori provinciali, dando precedenza ai Comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, affidando ai Comuni capoluogo di Provincia il ruolo di coordinamento e di costituzione delle cabine di regia; il Comune di Portogruaro ha aderito alla progettualità già dall'anno 2018, assumendo il ruolo di Comune Capofila per il "Veneto Orientale", così come indicato dalla Conferenza dei Sindaci. Con DGR 1547/2018 la Regione Veneto ha ritenuto di assicurare ai Comuni capoluogo ed ai loro Comuni partner la continuità dei programmi di intervento per il reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli e di diffondere le buone prassi estendendo il R.I.A. a nuovi Comuni ed approvando i criteri di accesso e le disposizioni attuative.

Il RIA è una delle misure previste dal Piano Regionale per il contrasto alla Povertà e verrà inserito negli atti di programmazione territoriale dei diversi ambiti coinvolti, compreso il Comune di Fossalta di Piave.

- la misura del RIA di sostegno privilegia la valorizzazione della persona, sostenendo quei progetti che per prevenire ed affrontare le situazioni di rischio di marginalità sociale prevedono la costruzione di un sistema di rete e la partecipazione di diversi attori sociali, in particolare del Terzo Settore;
- la misura è rivolta a persone singole o famiglie in carico ai Servizi sociali comunali che si trovino in una situazione di grave disagio per le quali non sia facilmente prevedibile un'autonomia economica e un inserimento lavorativo, impegnando comunque la persona in un percorso di attivazione.
- il contributo economico potrà essere erogato per un massimo di 6 mesi, rinnovabili di ulteriori 6; una volta trascorso tale periodo il RIA potrà essere rinnovato soltanto dopo che siano passati almeno 6 mesi di sospensione dalla data di cessazione del godimento dell'ultima prestazione.

Il Comune di Fossalta di Piave, nell'ambito delle politiche attive del lavoro, intende favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in situazioni di disagio socio-economico e/o di emarginazione dal mercato del lavoro, mediante formale adesione alla progettualità deliberata e finanziata dalla Regione Veneto.

La Giunta Regionale del Veneto, con la deliberazione n. 1320 del 25/10/2022 "PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico h). Approvazione della Direttiva "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022", ha previsto la realizzazione, su base comunale, di progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro. Detti progetti si caratterizzano per coniugare l'impiego temporaneo e straordinario di cittadini che versano in particolare stato di necessità in lavori di pubblica utilità, con azioni volte a sostenere e rafforzare la partecipazione dei destinatari finali, quali:

- azioni di orientamento: orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale, empowerment e supporto individuale, orientamento individualizzato ed analisi degli eventuali fabbisogni sociali, formativi, lavorativi;
- azioni di accompagnamento: laboratori di ricerca attiva di lavoro, accompagnamento al lavoro, tutoraggio.

L'Ente ha aderito al progetto con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 02/12/2022, individuando in Co.Ge.S Società Cooperativa Sociale di Venezia il Soggetto Proponente per conto dell'Ente di un progetto per lavoratori di pubblica utilità. Tuttavia il progetto non ha avuto seguito poichè i potenziali candidati non rispettavano i requisiti posti dalla Regione.

Finalità da conseguire:

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei Servizi Sociali, in un'ottica di promozione dell'agio e superamento del disagio, operando con i seguenti obiettivi:

- promuovere e sviluppare azioni di solidarietà nell'ambito comunale, quale processo culturale orientato alla ricerca della qualità della vita delle persone in età anziana, comprese quelle in condizioni di autonomia ridotta e delle rispettive famiglie;
- prevenire o ridurre i processi di esclusione dal contesto familiare e sociale di cittadini in età anziana o adulta in perdita di autonomia;
- sostenere la salute e la qualità della vita delle persone nel proprio domicilio, anche in condizioni di non autosufficienza;
- promuovere progetti personalizzati, qualificando gli interventi in relazione ai bisogni, attraverso processi valutativi appropriati, che mirino al recupero dell'autonomia personale e anche economica;
- costruire o ampliare le reti sociali e comunicative, rendendole efficienti e strutturate ai reali bisogni della persona, con particolare attenzione alla persone "deboli" che possono essere circuite da persone non affidabili;
- valorizzare e sostenere il volontariato sociale come fonte di ricchezza per tutta la comunità (ad esempio le convenzioni in essere con Fossaltini Solidali, Auser, Caritas...);
- promuovere l'inserimento e la valorizzazione delle donne nell'ambito della vita sociale ed economica;
- sostenere, mediante la contribuzione regionale, l'autonomia lavorativa di soggetti in difficoltà con prestazioni di servizio a favore del Comune.

La qualità della vita delle persone anziane dipende in larga misura da condizioni ambientali e socio-culturali che siano aperte al riconoscimento del ruolo delle stesse come risorsa e valore aggiunto di una intera comunità.

Per questo è importante creare spazi di reale partecipazione attiva alla vita sociale e di valorizzazione del loro patrimonio di conoscenza e di esperienza a vantaggio delle giovani generazioni (un ruolo importante è dato dall'Associazione Auser con le tante e diversificate attività promosse; il progetto "VAI AL MARE CON 5 EURO"; inoltre le altre realtà dove la collaborazione intergenerazionale ha dato e dà esempi virtuosi di buone pratiche).

In considerazione del diffondersi di patologie legate alla demenza e l'abbassarsi dell'età anagrafica connessa al loro insorgere, il nostro comune partecipa all'iniziativa "La Città amica delle persone con demenza" che vede protagonisti l'UISS n.4 e numerosi comuni del Veneto Orientale, facendosi promotore anche di interventi in loco volti all'informazione e sensibilizzazione nei confronti di tali problematiche (12 ottobre 2023 "Benessere del caregiver familiare"; 20 ottobre 2023 "Mantenere attiva la mente" con anche il lancio e la presentazione del corso di prevenzione "Palestramente" che si terrà a partire da gennaio 2024).

L'attuale contesto sociale richiede di porre sempre maggiore attenzione nella prevenzione del disagio e nella promozione all'agio e alla salute, nella sua più ampia accezione psicofisica, rivolta ai giovani; questo perché i comportamenti e gli atteggiamenti verso le aree dell'affettività/sessualità, l'abuso di alcol e l'uso di sostanze sono legati tra loro e i fattori di rischio non sono più così facilmente individuabili a priori. Ecco la finalità perseguita con l'adesione al "Progetto Minori".

Si ritiene quindi necessario intervenire in via preventiva con azioni selettive dedicate, avvalendosi di un gruppo di coordinamento in rete in cui partecipa anche un referente per comune. Sempre nell'ambito del "Progetto Minori" si stanno realizzando e si realizzeranno progettualità importanti quali Wonderland (spazio aperto di socializzazione, esecuzione compiti, orientamento scolastico, grazie ad alcune attività svolte in collaborazione con imprese artigiane del territorio); Safe social; Web amico; Tavolo di comunità...

L'Amministrazione comunale ha aderito pure al progetto coordinato dall'ULSS 4 denominato "Reti solidali", che prevede di impiegare una contribuzione regionale, con la finalità di favorire la diffusione della cultura della solidarietà per attivare, nei comuni aderenti, gruppi di famiglie disponibili al mutuo aiuto e, nell'eventualità, anche

all'accoglienza di minori in affido. Concretamente si sta lavorando per sensibilizzare sui temi della collaborazione e della solidarietà e, successivamente, formare i soggetti interessati, mettendo in atto azioni rivolte alla comunità, sempre con lo scopo di promuovere l'iniziativa e coinvolgere le famiglie interessate, anche chiamando a collaborare realtà locali quali Scuola, Parrocchia, Associazioni, che hanno un osservatorio diretto sulle famiglie con minori. Nel corso del 2022 nuovi volontari hanno dato con entusiasmo e grande generosità la loro disponibilità a lavorare insieme nel gruppo "Reti solidali di Fossalta", fornendo un valido e concreto supporto a famiglie fragili in particolar modo a supporto dell'accudimento e formazione dei figli. Inoltre si è potuto dare avvio al corso di italiano per donne straniere (una volta la settimana, il giovedì mattina): attività importante non solo per la conoscenza della lingua italiana, ma anche per essere occasione di socializzazione e "ambientazione" nel nuovo luogo di residenza.

Si mantiene la possibilità per le famiglie che si trovano in condizioni di disagio, di richiedere il c.d. "prestito sociale" che consiste in una sorta di finanziamento a breve/medio termine per far fronte a gravi e inderogabili necessità (es. acquisto di generi di prima necessità, pagamento di utenze,...), da restituire in rate concordate con il Comune.

L'Amministrazione Comunale intende prestare particolare attenzione alle necessità delle giovani famiglie residenti attraverso l'iniziativa denominata "Nuove nascite a Fossalta" rivolta a tutte le bambine e i bambini nati o adottati nel corso di ogni anno. L'iniziativa è gestita secondo la modalità di "buoni spesa" per l'acquisto di prodotti per la crescita, la cura e il benessere del bambino, utilizzabili solo ed esclusivamente presso esercizi commerciali operanti sul territorio del Comune di Fossalta di Piave, anche al fine di sostenere le attività commerciali del territorio.

Questo e altro ancora rientrerà nel più ampio progetto "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA", che prevede, tra l'altro, la certificazione omonima, racchiudendo in un'unica programmazione generale e condivisa tutte le aree di competenza dell'Ente locale riguardo le politiche per la Famiglia. Si tratta di un impegno concreto a favore delle famiglie al fine di garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere sociale. L'iniziativa è partita e verrà gestita in accordo con i 4 comuni dell'area del sandonatese: San Donà, Noventa, Musile e Fossalta. Nello specifico sarà previsto un piano d'azione condiviso e trasversale ai diversi settori dell'ente locale e l'attivazione di uno Sportello Famiglia. Nel corso del 2022 si sono avviati gli incontri non solo tra le Amministrazioni, ma anche Parrocchie, Scuole, Associazioni, Enti commerciali...allo scopo di individuare priorità d'intervento e strategie condivise. Nell'aprile del 2023 è partito lo Sportello Famiglia (un servizio di consulenza su diversi ambiti e servizi appunto inerenti la famiglia): si può accedere fisicamente o da remoto nei giorni di apertura anche negli altri comuni aderenti; a Fossalta è operativo in loco per 4 ore la settimana il giovedì mattina. Il progetto ha preso avvio con l'adozione della DGC n. 121 del 26/10/2022 di "Adesione al Network nazionale dei comuni amici della famiglia", obiettivo perseguito in accordo con gli altri tre comuni dell'area sandonatese. Si sta lavorando in sinergia per proporre iniziative vantaggiose con le principali realtà economiche del territorio e con le aziende dei trasporti pubblici.

Le risorse destinate a questa missione tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai Servizi Sociali, compatibilmente con i vincoli in materia di assunzione del personale e le contrazioni dei trasferimenti e quindi delle risorse disponibili.

Gli Operatori sono l'asse portante di tutto il sistema dei servizi, in quanto dal loro ottimale impiego e valorizzazione dipende l'efficienza e l'efficacia di tutte le azioni proposte.

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate sono rappresentate dall'assistente sociale e da un'operatrice socio-sanitaria, che operano nell'ufficio Servizi Sociali, integrate da ulteriore pacchetto orario in convenzione con cooperativa per mansioni afferenti la figura professionale di operatore socio-sanitario; dal personale dell'area amministrativa-finanziaria, nonché dai volontari che operano a titolo del tutto gratuito presso altre realtà del territorio e/o associazioni locali.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione all'ufficio, che consistono principalmente in n. 1 autovettura utilizzata quotidianamente per la consegna pasti a domicilio, per le visite domiciliari e per ogni altra attività inerente al

servizio, nonché da attrezzatura informatica hardware e software in dotazione. Qualora si rendesse necessario sarà possibile utilizzare anche strutture appartenenti a Enti/realità altri.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

L'Amministrazione intende continuare ad impegnarsi sulla creazione di un poliambulatorio per la medicina di gruppo al fine di garantire un servizio efficace ed efficiente di medicina generale e offrire prestazioni sanitarie di routine, in collaborazione con la competente ULSS n.4 "Veneto Orientale". La realizzazione di tale progetto è in via di studio per ubicazione e opportunità di realizzo, tramite eventuale coinvolgimento di altri soggetti, anche privati.

Tenuto conto la volontà di favorire e agevolare, da un punto di vista logistico, i servizi di medicina di base nel territorio comunale e, soprattutto, considerato l'obiettivo di contribuire concretamente a mantenere un adeguato livello di assistenza medica (cosa che si sarebbe potuta compromettere in seguito alla rinuncia all'attività di uno dei tre medici convenzionati operanti nel nostro comune), a partire da gennaio 2022, sono stati messi a disposizione e assegnati in locazione al nuovo medico convenzionato con l'ULSS n. 4, alcuni locali al piano primo dell'edificio polifunzionale di piazza 4 Novembre. Trascorso un anno, riteniamo di poter oramai contare sulla presenza, in via definitiva, del terzo medico anche per il futuro (motivo per cui l'assegnazione dei locali continua).

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate sono rappresentate dall'assistente sociale e da un'operatrice socio-sanitaria, che operano nell'ufficio Servizi Sociali, integrate da ulteriore pacchetto orario in convenzione con cooperativa per mansioni afferenti la figura professionale di operatore socio-sanitario; dal personale dell'area amministrativa-finanziaria, nonché dai volontari dell'AUSER per il ritiro/consegna delle impegnative (punto prelievi).

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione all'ufficio, che consistono principalmente nell'apposito locale della sede municipale utilizzato per il punto prelievi, in n. 1 autovettura già utilizzata quotidianamente per la consegna pasti a domicilio, per le visite domiciliari e per ogni altra attività inerente al servizio.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

In collaborazione con il servizio di Polizia Locale vengono garantiti i controlli in materia di polizia annonaria, allo scopo di prevenire azioni e comportamenti scorretti da parte degli operatori commerciali.

Continua inoltre l'attività di coinvolgimento, delle associazioni locali, degli operatori economici/commercianti e delle scuole nelle varie manifestazioni o eventi quali la sagra annuale, il "Festival d'Autunno" e le altre iniziative organizzate in paese.

Obiettivo di questa amministrazione è quello valorizzare il ruolo e l'importanza dell'impresa industriale, commerciale, artigianale e agricola, assicurando l'aiuto dell'amministrazione per lo svolgimento delle rispettive attività, nella semplificazione dei rapporti con l'Amministrazione stessa.

Lo sviluppo dell'attività commerciale/industriale passa anche attraverso la promozione di intese con altre amministrazioni/aziende/enti (banche/poste/sanità/previdenza etc) per garantire la presenza sul territorio dei relativi servizi. In tale ottica l'Amministrazione Comunale ha aderito al VEGAL della Venezia Orientale, che promuove sinergie con il mondo imprenditoriale per la partecipazione/collaborazione a bandi e finanziamenti. Il Patto Territoriale della Venezia Orientale, in collaborazione e sinergia con il VeGAL, la Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale-L.R. 16/1993 e la Cabina di Regia dell'I.P.A., si era recentemente impegnato per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, associazioni di categoria e comuni finalizzate alla redazione di un progetto pilota coordinato, partecipando al bando ministeriale per l'assegnazione dei fondi residui dei patti territoriali. Tale progetto non è stato ammesso ai finanziamenti.

In ogni caso, con l'evidente intento di favorire lo sviluppo economico e la competitività del nostro territorio, continua la collaborazione con il VeGAL e la Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale.

Lo sviluppo complessivo imprenditoriale passa anche attraverso l'integrazione di progettualità dal/per il settore scolastico favorendo contatti e scambi, come ad esempio tra l'IPSIA e le aziende e gli enti locali.

Le scelte di bilancio tendono a cercare di soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi in questione e una maggiore collaborazione con gli operatori economici e con le Associazioni di Categoria.

La gestione dello Sportello Unico Attività Produttive continua ad essere finanziata dalla Camera di Commercio competente per territorio, che ha messo a disposizione le proprie infrastrutture informatiche e tecnologiche, evitando così consistenti oneri e investimenti da parte del Comune. Tale sportello è stato implementato anche delle pratiche relative all'Edilizia Produttiva e residenziale e sta funzionando a completo regime dando buoni risultati di interscambio e operatività.

Le finalità per il triennio possono sintetizzarsi nel miglioramento degli standard di efficienza, produttività e qualità del servizio rispetto a quanto finora garantito, anche nell'ottica di una economicità operativa.

Risorse umane da utilizzare:

Le risorse umane impiegate sono rappresentate dai dipendenti già assegnati all'area tecnica (settore urbanistica-edilizia privata) e all'area amministrativa-finanziaria per lo S.U.A.P. e le attività del Patto Territoriale e, per quanto riguarda i controlli e la vigilanza, dal personale della Polizia.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali e i sistemi informatici Hardware e software impiegati saranno quelli attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), nonché al fondo garanzia debiti commerciali, di nuova istituzione (dal 2021) che tiene conto della tempestività dei pagamenti da parte, penalizzando gli enti che effettuano i pagamenti di debiti commerciali (fatture) oltre i termini di scadenza. Per quanto riguarda queste ultime due poste di bilancio, l'ente effettua appositi accantonamenti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare dei fondi è determinato da apposite norme regolamentari.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote di interessi e capitale su mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Questa missione comprende le spese sostenute dall'Ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria

per conto dell'Ente. Queste anticipazioni di fondi sono concesse dal tesoriere per fronteggiare eventuali momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsione di incasso e relativo fabbisogno finanziario di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammesso entro determinati limiti stabiliti dal Tuel ed eventuali deroghe normative.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	963.800,00	475.673,30	0,00	1.439.473,30	947.710,00	14.500,00	0,00	962.210,00	953.991,74	17.500,00	0,00	971.491,74
2	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
3	130.780,00	5.650,00	0,00	136.430,00	132.160,00	4.500,00	0,00	136.660,00	133.360,00	4.500,00	0,00	137.860,00
4	105.400,00	48.000,00	0,00	153.400,00	104.600,00	363.000,00	0,00	467.600,00	104.600,00	8.000,00	0,00	112.600,00
5	57.750,00	0,00	0,00	57.750,00	56.830,00	0,00	0,00	56.830,00	56.830,00	0,00	0,00	56.830,00
6	48.200,00	350.000,00	0,00	398.200,00	47.200,00	0,00	0,00	47.200,00	47.200,00	2.500.000,00	0,00	2.547.200,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	9.300,00	210.427,86	0,00	219.727,86	7.300,00	12.000,00	0,00	19.300,00	7.800,00	65.117,76	0,00	72.917,76
9	245.440,00	14.000,00	0,00	259.440,00	275.746,00	3.150.000,00	0,00	3.425.746,00	276.446,00	490.000,00	0,00	766.446,00
10	114.500,00	463.500,00	0,00	578.000,00	109.000,00	1.642.000,00	0,00	1.751.000,00	109.000,00	865.000,00	0,00	974.000,00
11	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	439.180,00	40.000,00	0,00	479.180,00	442.710,00	0,00	0,00	442.710,00	445.960,00	0,00	0,00	445.960,00
13	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	91.469,00	0,00	0,00	91.469,00	90.315,20	0,00	0,00	90.315,20	89.920,30	0,00	0,00	89.920,30
50	43.997,25	0,00	278.258,75	322.256,00	39.606,44	0,00	205.597,36	245.203,80	31.204,06	0,00	185.912,90	217.116,96
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	710.000,00	710.000,00	0,00	0,00	710.000,00	710.000,00	0,00	0,00	710.000,00	710.000,00
TOTALI	2.270.016,25	1.607.251,16	988.258,75	4.865.526,16	2.273.377,64	5.186.000,00	915.597,36	8.374.975,00	2.276.812,10	3.950.117,76	895.912,90	7.122.842,76

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.194.545,52	566.439,79	0,00	1.760.985,31
2	5.051,99	0,00	0,00	5.051,99
3	160.576,21	16.996,00	0,00	177.572,21
4	141.798,55	121.683,77	0,00	263.482,32
5	80.393,24	0,00	0,00	80.393,24
6	70.463,97	458.508,38	0,00	528.972,35
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	18.336,93	835.772,50	0,00	854.109,43
9	299.460,09	35.748,37	0,00	335.208,46
10	184.633,38	1.130.013,93	0,00	1.314.647,31
11	5.523,74	12.562,00	0,00	18.085,74
12	577.375,79	40.000,02	0,00	617.375,81
13	7.219,20	0,00	0,00	7.219,20
14	7.167,05	0,00	0,00	7.167,05
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	786,57	0,00	786,57
18	38.844,26	0,00	0,00	38.844,26
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	12.111,45	0,00	0,00	12.111,45
50	43.997,25	0,00	278.258,75	322.256,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	767.478,22	767.478,22
TOTALI	2.847.498,62	3.218.511,33	1.045.736,97	7.111.746,92

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 15/11/2023 è stata approvata ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.L. 28/2/1983 n° 55 come convertito dalla legge 26/4/1983 n° 131, la relazione, redatta dal tecnico comunale contenente la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 e successive modificazioni ed integrazioni, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e la proposta di determinazione dei relativi prezzi di cessione;

- E' stato fissato in € 78,11/mc edificabile il prezzo di cessione delle aree PEEP già urbanizzate;
- E' stato preso atto che l'incidenza globale dei costi relativi all'acquisizione dei terreni da urbanizzare per il PEEP può essere valutata in € 30,56/mc edificabile;
- E' stato fissato in € 55,47/mq il prezzo di cessione delle aree PIP già urbanizzate;
- E' stato preso atto che l'incidenza globale dei costi relativi all'acquisizione dei terreni da urbanizzare per il PIP può essere valutata in € 30,19/mq di terreno edificabile;
- E' stato preso atto che al momento non vi sono aree PEEP o PIP già urbanizzate disponibili per la cessione in proprietà o in diritto di superficie.

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2024-2026

	Descrizione	Fg .	Mapp.	Cons. mq	Attuale Dest. Urb.	Nuova Dest. Urb	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
							Valore €	Valore €	Valore €
1	Tutte le aree comprese nei piani di cui alla L.n. 167/1962 (PEEP) in via Calvistano, via Roncola, via Don A. Giacomello (ex PEEP di via San D. Savio) e in via Don A. Gianni, via G. Bianchini, via Novembre 1966, via A. Da Re /ex PEEP di via Mazzini), ovvero delimitate ai sensi dell'Art. 51 della L.n. 865/1971, trasformabili in piena proprietà	6	Vari	===	C1-C2	C1-C2	5.000,00*	5.000,00*	5.000,00*
2	Tutte le aree comprese nei piani di cui all'art. 27 della L. 865/1971 (PIP) in via delle Industrie e via dell'Artigianato, concesse in diritto di superficie ai sensi dell'Art. 27, c. 6, della medesima legge n. 865/1971, trasformabili in piena proprietà	5	Vari	===	D1	D1	===	===	===

* Valori determinanti in via del tutto presunta in quanto la trasformazione in piena proprietà avviene a domanda dei singoli e gli elementi per il calcolo del relativo corrispettivo sono variabili in funzione dell'epoca di urbanizzazione, della concessione iniziale delle aree e della variazione dell'indice ISTAT.

La maggior parte delle sopra indicate aree suscettibili di trasformazione è già stata oggetto di precedenti alienazioni, in attuazione di altre deliberazioni del Consiglio Comunale della Giunta, per questo motivo l'inserimento delle suddette aree nel presente piano è da intendersi come una conferma di scelte già assunte e parzialmente attuate.

PIANO DI VENDITA DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30/07/2021 è stato approvato il piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in conformità alle specifiche norme regionali e statali. La Regione del Veneto con DGR n. 744 del 22/06/2023 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017, il suddetto piano di vendita che ha validità quinquennale e comprende i seguenti immobili:

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali					Cons.	Stato	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Via/Piazza	Civ.	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	cl.	Vani/mq				
1	Giacomello	8/3	6	1440	3 7	A3 C6	2 5	7,5 12	Locato	===	===	€ 53.117,76*
2	Marconi	24/5	6	621	31 11	A4 C6	3 9	6 11	Libero	€ 45.921,93**	===	===
3	Marconi	26	6	1292 621	1 5	A4 C6	3 9	6,5 12	Locato	€ 23.050,40***	===	===

Il prezzo di vendita sarà calcolato ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017:

- *con le modalità di cui al comma 2, per l'acquisto da parte dei locatari degli alloggi, applicando la diminuzione del 20 per cento al prezzo di mercato delle stesse unità abitative libere, determinato dal Comune sulla base di perizia asseverata;
- ** con le modalità di cui al comma 6, per l'alienazione degli alloggi liberi. Il prezzo determinato mediante perizia asseverata, sarà assunto a base d'asta, per l'aggiudicazione con la procedura dell'asta pubblica, con offerte in aumento.
- ***con le modalità di cui al comma 3, per l'acquisto da parte dei locatari degli alloggi acquisiti gratuitamente dal Comune (ai sensi dell'art. 2 della L. n. 449/1997 e dell'art. 46 della L. n. 388/200), ai sensi della L. n. 560/1993, nei casi in cui il Comune abbia verificato la non conformità dell'alloggio alla vigente normativa in materia di sicurezza e l'assegnatario acquirente abbia espressamente dichiarato nell'atto di acquisto di rinunciare alla garanzia del venditore.

Con i proventi derivanti dalla vendita degli alloggi si provvederà alla manutenzione/ristrutturazione del patrimonio ERP del Comune.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'ente con proprio atto consigliare ha espresso la volontà di non procedere alla redazione del bilancio consolidato come facoltà prevista dalla Legge finanziaria per l'anno 2019.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

A) Dotazioni informatiche e strumentali.

Obiettivi per il triennio:

Le dotazioni strumentali informatiche sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità, né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche dell'organizzazione degli uffici, in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili, oppure il cui costo di manutenzione superi il valore economico del bene. Annualmente si provvede alla sostituzione delle postazioni più obsolete, così da garantire un ricambio ciclico di tutte le dotazioni informatiche utilizzate dagli uffici comunali.

Le apparecchiature non più utilizzabili vengono dismesse nel caso in cui una valutazione costi/benefici risulti sfavorevole o qualora risultino tecnologicamente superate e non più affidabili. Eventuali dismissioni di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Per il contenimento dei costi:

- € si utilizzano stampe fronte-retro, avvalendosi appieno delle potenzialità tecnologiche della fotocopiatrice a noleggio;
- € viene impiegata carta già utilizzata per le stampe di prova;
- € non si provvederà a sostituire le stampanti collegate alle singole postazioni di lavoro, se non in casi specifici o per particolari esigenze di servizio;
- € sarà ulteriormente ridotto dell'uso della carta, incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica, PEC o ricorrendo alla versione digitalizzata dei documenti;
- € la gestione del personale avviene esclusivamente on-line, tramite specifico portale dove è possibile consultare e gestire ferie, permessi, straordinari, timbrature oltre che cedolini mensili e certificazioni varie;
- € utilizzo in via prioritaria della posta elettronica certificata in sostituzione della posta ordinaria;
- € gli ordinativi informatici (mandati di pagamento e reversali di incasso) sono gestiti esclusivamente in formato elettronico;
- € gli atti (deliberazioni – determinazioni – ordinanze - decreti) sono gestiti esclusivamente in formato elettronico;
- € i contratti vengono redatti in formato elettronico, anche al fine di adempiere all'obbligo della registrazione telematica;
- € è stato sostituito il sistema telefonico della sede municipale, con passaggio al sistema VOIP, mediante convenzione CONSIP. Ciò ha reso possibile la razionalizzazione della spesa e il rinnovo dell'impianto telefonico, ora più funzionale e rispondente alle nuove tecnologie;
- € sono già stati realizzati numerosi interventi finalizzati all'efficientamento e al risparmio energetico degli edifici, in particolare quelli scolastici. L'Ente ha inoltre aderito al progetto AMICA-E, gestito dalla Città Metropolitana di Venezia, che prevede ulteriori interventi sul fronte energetico con

particolare riferimento alla sede municipale, impianti sportivi, edifici scolastici e impianti di illuminazione pubblica stradale, da realizzarsi tra il 2023 e il 2024, e che determineranno un considerevole abbattimento dei costi per utenze;

€ è stato implementato il sistema PAGOPA, anche grazie alla collaborazione della Regione del Veneto, permettendo la gestione informatizzata dei pagamenti mediante emissione di appositi avvisi standardizzati (inviabili anche via posta elettronica) ed è stato integrato il software così da permettere una immediata verifica e corretta contabilizzazione dei pagamenti pervenuti;

€ l'implementazione dei canali social, quale strumento di informazione istituzionale, ha una maggiore efficacia nel raggiungere la cittadinanza con informazioni utili per i diversi servizi istituzionali, anche con la promozione di eventi e la comunicazione dei possibili disagi;

€ da un punto di vista prettamente informatico l'ente ha aderito ad un progetto proposto dalla Città Metropolitana di Venezia passando nel corso del 2022 al sistema cloud centralizzato, con la conseguente eliminazione del data center comunale e dei relativi costi di gestione e manutenzione.

Nel corso del triennio verranno costantemente seguite le evoluzioni tecnologiche che determinano una migliore e tempestiva gestione dei servizi, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza che, soprattutto nel medio periodo, portano ad una riduzione dei costi.

B) Dotazioni apparecchiature di telefonia mobile.

Obiettivi per il triennio:

Le dotazioni di apparecchiature di telefonia mobile risultano essere quelle minime ed essenziali per il corretto funzionamento degli uffici.

Per il contenimento dei costi si è fatto ricorso alla Convenzione CONSIP, mediante stipula di un nuovo contratto che ha permesso una notevole riduzione dei costi. Inoltre:

€ i telefoni vengono utilizzati esclusivamente in conformità al regolamento per l'utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile;

€ il numero di apparecchi in dotazione è determinato valutando attentamente le necessità degli uffici, laddove sia strettamente indispensabile;

C) Beni immobili ad uso abitativo e per lo svolgimento di attività con finalità di natura istituzionale.

Si evidenzia che il Comune di Fossalta di Piave possiede a titolo di proprietà n° 39 alloggi di edilizia residenziale pubblica, per i quali percepisce i canoni di locazione.

Il Comune dispone di immobili comunali a diversa destinazione per i quali ha stipulato apposite convenzioni per l'uso con associazioni diverse per lo svolgimento di attività a prevalente natura istituzionale, prevedendo una eventuale revisione delle "tariffe" per il relativo utilizzo, al fine di aggiornarle all'effettivo costo sostenuto per i consumi.

Obiettivi per il triennio:

Dovrà essere garantita la costante manutenzione ordinaria degli alloggi al fine di mantenerli in buono stato ed evitare successivi interventi molto più onerosi.

D) Autovetture di servizio

Viene prevista la normale manutenzione periodica e le riparazioni al bisogno, al fine di mantenere i mezzi nelle normali condizioni di utilizzo.

Obiettivi per il triennio:

Considerato che alcuni dei mezzi in dotazione risultano ormai datati, si dovrà valutare l'opportunità di una sostituzione, ricorrendo laddove possibile all'acquisizione di autoveicoli a trazione elettrica o ibrida.

Per il servizio di polizia locale si è proceduto nel corso del 2023 alla sostituzione dell'attuale vettura alimentata a gasolio con un nuovo veicolo ibrido per l'acquisto del quale è stato ottenuto dalla Regione il contributo di € 18.200,00. E' stata rottamata l'autovettura di servizio attualmente a disposizione degli uffici, immatricolata nel 2002, e sostituita con quella più recente, immatricolata nel 2013, che sarà dismessa dalla Polizia Locale.

E) Spese per acquisti beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il ricorso ormai consolidato alle Convenzioni CONSIP ha permesso di razionalizzare le procedure di acquisto, sia dal punto di vista economico che delle procedure da espletare. Vi è sempre la massima attenzione nella gestione della spesa per acquisto di beni e servizi, considerate anche le limitate risorse di bilancio.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

1. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Si tratta di uno strumento introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, di durata triennale che, aggiornato annualmente, definisce:

- «a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

Con deliberazione di G.C. n. 71 del 07/08/2023 è stato approvato il "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023 - 2025", in cui sono confluiti:

- PDO/performance (piano degli obiettivi/delle performance), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
- POLA (piano lavoro agile) e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- PTFP (piano triennale del fabbisogno del personale), poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
- PTPCT (piano anticorruzione e trasparenza), così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;

- piano delle azioni positive, uniformando le azioni, anche di genere;

Non si prevedono ad oggi comunque sostanziali variazioni a quanto previsto nella programmazione 2023/2025 che al momento rimane confermata.

2. PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2022-24

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione amministrativa delle PA.

In continuità con la precedente edizione, nell'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale si conferma l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi predefiniti.

La struttura mantiene la suddivisione in tre parti:

PARTE I – IL PIANO TRIENNALE composta da un'introduzione, seguita dalla descrizione della strategia e un approfondimento sui principi guida dell'Agenzia.

PARTE II – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE suddivisa in 6 capitoli corrispondenti ai livelli rappresentati nel Modello strategico.

PARTE III – LA GOVERNANCE suddivisa in 2 capitoli che descrivono le leve per l'innovazione e la governance da attuare per la trasformazione digitale del Paese e le azioni in carico alle amministrazioni.

All'interno del Piano sono presenti numerosi riferimenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 1) tramite la citazione a riforme e investimenti, nonché agli avvisi di finanziamento per le PA italiane.

Il Piano è stato approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale.

Con particolare riferimento ai servizi erogati dalle P.A. prosegue il percorso di evoluzione delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.), attraverso una serie di azioni volte ad aggiungere nuove funzionalità e adeguare costantemente la tecnologia utilizzata, promuovendo contestualmente l'adozione e la diffusione delle piattaforme presso le PA.

Dall'altro, viene previsto l'avvio di nuove piattaforme per la razionalizzazione dei servizi a favore delle PA e dei cittadini. A titolo esemplificativo si può citare l'App IO, già disponibile gratuitamente, che consiste in un unico punto di accesso a disposizione del cittadino per accedere ai servizi pubblici (quali comunicazioni, avvisi, pagamenti).

Altro elemento centrale è l'interoperabilità, che permette alle varie amministrazioni pubbliche di dialogare direttamente tra di loro, evitando la duplicazione dei procedimenti e la richiesta al cittadino di informazioni già in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni.

Anche dal punto di vista della sicurezza il Piano riserva una grande attenzione a questo tema, sia in termini di consapevolezza del rischio mediante azioni di sensibilizzazione sul tema cybersecurity, che all'accrescimento dei livelli di sicurezza dei siti istituzionali delle P.A., che veicolano una quantità sempre maggiore di dati sensibili e informazioni.

Tutto questo si traduce nella necessità di sviluppare quanto più possibile le competenze digitali sia dal lato della P.A. che dei cittadini che usufruiscono dei servizi pubblici digitali. La formazione rivestirà quindi un ruolo fondamentale e sarà uno strumento indispensabile per lo sviluppo dei servizi digitali.

3. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

- ACCORDO DI PROGRAMMA - n. 1
Oggetto: Approvazione Accordo di Programma per la gestione di Progetti educativi, di animazione, di promozione e prevenzione a favore dei minori e dei giovani.
Altri soggetti partecipanti: AULSS N. 4 Veneto Orientale
Impegni di mezzi finanziari: € 7.050,00/anno
Durata dell'accordo: 2021/2024
L'accordo è: già operativo da annualità pregresse

- PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Patto Territoriale della Venezia Orientale
Altri soggetti partecipanti: Comuni della Conferenza dei Sindaci, rappresentanti delle categorie economiche, soggetti privati

Impegni di mezzi finanziari: a mezzo di proprio personale interno, con futura rivalsa sui comuni partecipanti il Patto
Durata del Patto Territoriale: fino a chiusura degli interventi programmati (in completamento le pratiche relative ai Comuni interessati)
Il Patto territoriale è: già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 27/11/1999

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE, lì 6 dicembre 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale